

il riso è vita



ANNO
INTERNAZIONALE
DEL RISO

2 0 0 4

www.rice2004.org



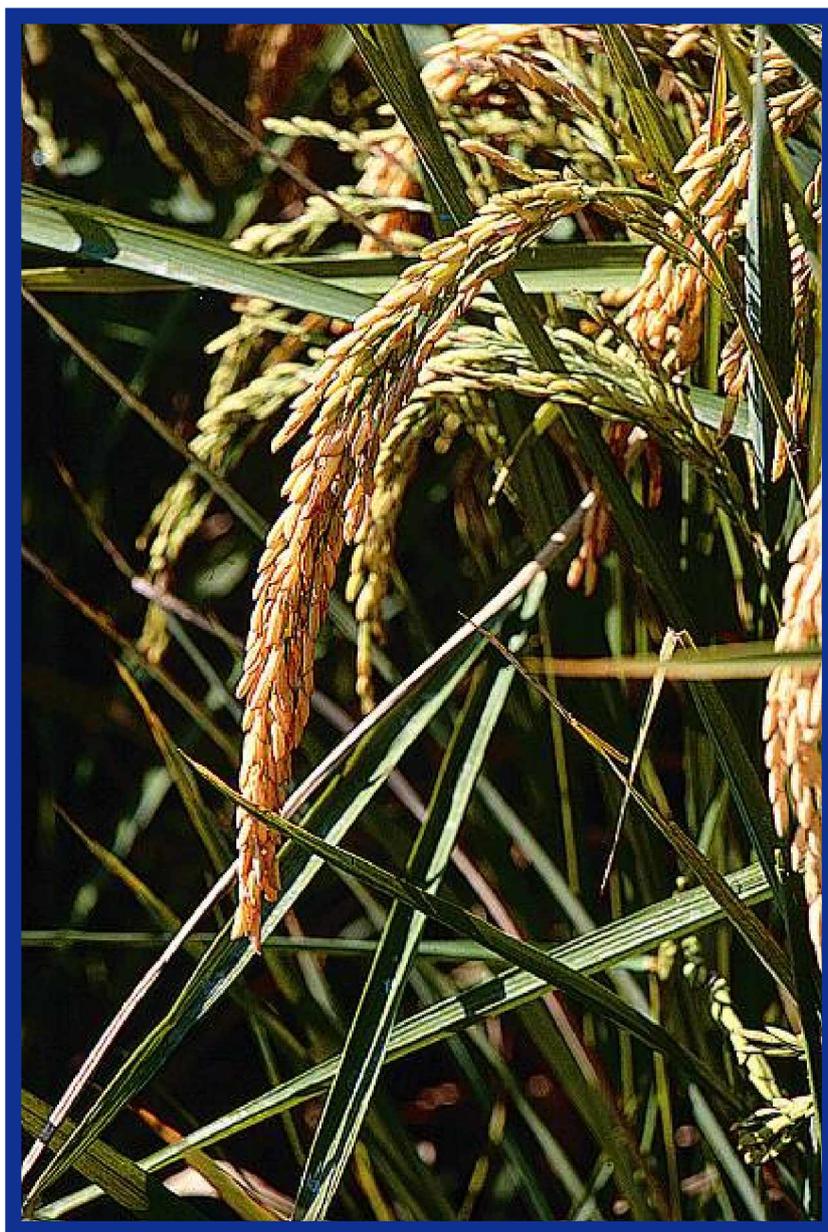
R i s o

Evoluzione di mercato e sue prospettive

Roma, 16 Novembre 2004

SOMMARIO

3	Bilancio consuntivo campagna 2003/2004	pag. 1
3	Vendite dei produttori	pag. 2
	◦ Grafico vendite dei produttori	pag. 3
3	Vendite all'intervento	pag. 4
	◦ Dettaglio vendite all' intervento 2004	pag. 5
3	Vendite dall'intervento	pag. 6
	◦ Dettaglio scorte intervento	pag. 8
3	Andamento dei prezzi	pag. 9
	◦ Grafico quotazioni risone 2003/2004	pag. 10
	◦ Grafico quotazioni risone 2002/2003	pag. 11
	◦ Grafico quotazioni riso lavorato 2003/2004	pag. 12
	◦ Grafico quotazioni riso lavorato 2002/2003	pag. 13
3	Prezzi istituzionali	pag. 14
	◦ Tabella prezzi istituzionali 2003/2004	pag. 15
3	Vendite sul mercato comunitario	pag. 16
	◦ Tabella vendite sul mercato comunitario	pag. 17
3	Esportazione verso i paesi terzi	pag. 18
	◦ Tabella esportazione verso paesi terzi – per tipo di riso	pag. 22
	◦ Tabella esportazione verso paesi terzi – per tipo di operazione	pag. 24
	◦ Tabella andamento dazi e restituzioni	pag. 26
	◦ Tabella prezzi internazionali e relativi dazi	pag. 28
3	Aiuti alimentari	pag. 29
	◦ Grafico aiuti alimentari	pag. 30
	◦ Tabella aiuti alimentari nazionali 2003/2004	pag. 31
	◦ Tabella aiuti alimentari comunitari 2003/2004	pag. 32
3	Traffico di perfezionamento attivo	pag. 33
3	Riso da seme	pag. 34
	◦ Tabella aiuto alle sementi per varietà	pag. 35
	◦ Tabella riepilogativa aiuto alle sementi	pag. 36
3	Campagna 2004/2005: notizie generali	pag. 37
	◦ Tabella superfici investite a riso nel 2004	pag. 40
	◦ Stima delle produzioni per gruppo varietale	pag. 41
	◦ Bilancio preventivo di collocamento 2004/2005	pag. 42
3	Vendite sul mercato interno e comunitario	pag. 43
3	Esportazione verso i paesi terzi	pag. 44
	◦ Tabella aiuti alimentari nazionali 2004/2005	pag. 45
3	Prezzi istituzionali 2004/2005	pag. 46
3	Intervento comunitario	pag. 47
	◦ Dettaglio scorte intervento comunitarie	pag. 48
3	Importazioni nella Comunità	pag. 49
	◦ Tabella scambi della Comunità con i paesi terzi	pag. 51
	◦ Tabella importazioni riso Basmati	pag. 52



Campagna 2003/2004



CAMPAGNA COMMERCIALE 2003-2004

BILANCIO DI COLLOCAMENTO

(consuntivo provvisorio)

	Tondo	Medio e Lungo A	Lungo B	TOTALE	Preventivo Novembre 2003
Superficie (ettari)	51.519	112.192	56.276	219.987	219.987
Rend. unit. (t/ha)	6,917	6,091	7,263	6,584	6,181
	- tonnellate di riso greggio -				- greggio -
Produzione lorda	356.356	683.361	408.729	1.448.446	1.359.826
reimpieghi aziendali (-)	7.489	24.973	12.879	45.341	44.000
Produzione netta	348.867	658.388	395.850	1.403.105	1.315.826
Rendim. trasformaz.	0,60	0,58	0,60	0,59	0,59
	- tonnellate di riso lavorato -				- lavorato -
Produzione netta	209.320	383.770	237.510	830.600	778.926
stocks iniziali:					
produttori (+)	2.264	8.795	2.469	13.528	10.772
intervento (+)	8.373	814	8.835	18.022	0
industriali (+)	13.410	49.501	16.068	78.979	69.000
Totale stocks iniziali (+)	24.047	59.110	27.372	110.529	79.772
Disponibilità iniziale	233.367	442.880	264.882	941.129	858.698
Stocks finali:					
produttori (-)	3.127	11.458	1.721	16.306	0
intervento (-)	16.030	1.601	20.105	37.736	0
industriali (-)	20.195	33.068	25.128	78.391	34.000
totale stocks finali (-)	39.352	46.127	46.954	132.433	34.000
Disponibilità nazionale	194.015	396.753	217.928	808.696	824.698
Importazioni:					
da Paesi UE (+)	32	13.924	10.062	24.018	9.000
da Paesi terzi (+)	208	1.322	37.490	39.020	26.000
Disponibilità totale	194.255	411.999	265.480	871.734	859.698
M. INTERNO + CEE	164.171	336.841	232.699	733.711	655.000
PAESI TERZI	30.083	75.158	32.782	138.023	160.000

3 Vendite dei produttori

Nel corso della campagna 2003/2004 i produttori hanno collocato solo parzialmente la quantità disponibile per le vendite attraverso i normali canali di commercializzazione; l'industria ha infatti assorbito un quantitativo pari a 1.337.000 tonnellate di risone, pari al 94% della disponibilità vendibile.

Gli acquisti delle industrie sono risultati di gran lunga superiori a quelli effettuati nel corso della campagna precedente, che ammontavano a 1.263.000 tonnellate circa (+74.000 tonnellate). I maggiori acquisti, seppure in parte ascrivibili ad un minore rendimento alla lavorazione, sono originati da un evidente aumento del collocamento in ambito interno comunitario, come si evidenzia dal bilancio di collocamento.

I risultati produttivi della campagna hanno dato esiti insperati, con rese agronomiche ben più elevate di quelle attese ad inizio campagna, anche per comparti varietali tradizionalmente meno generosi.

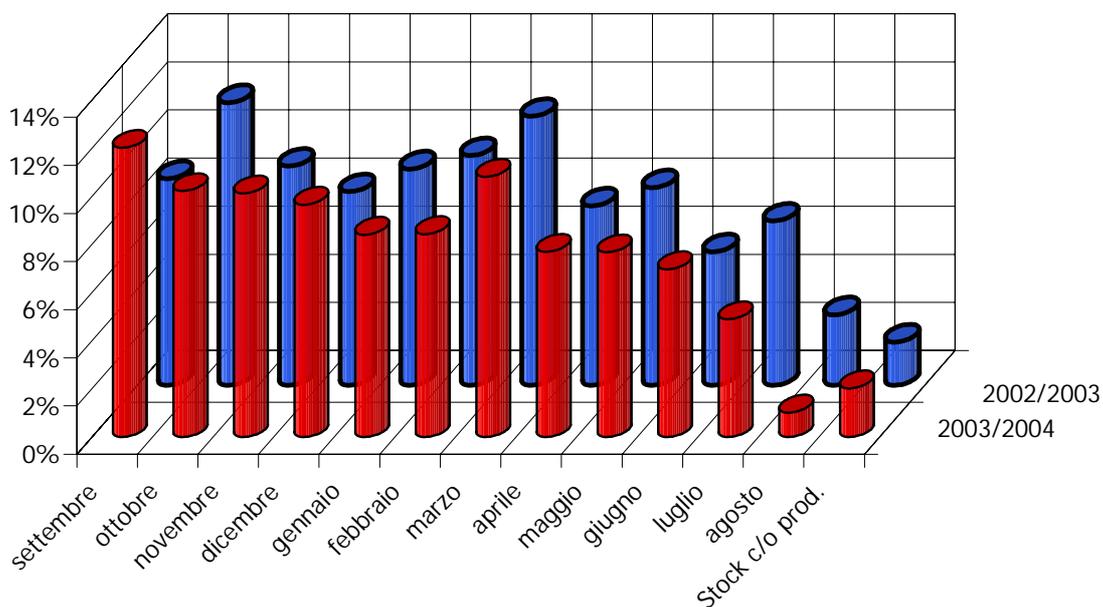
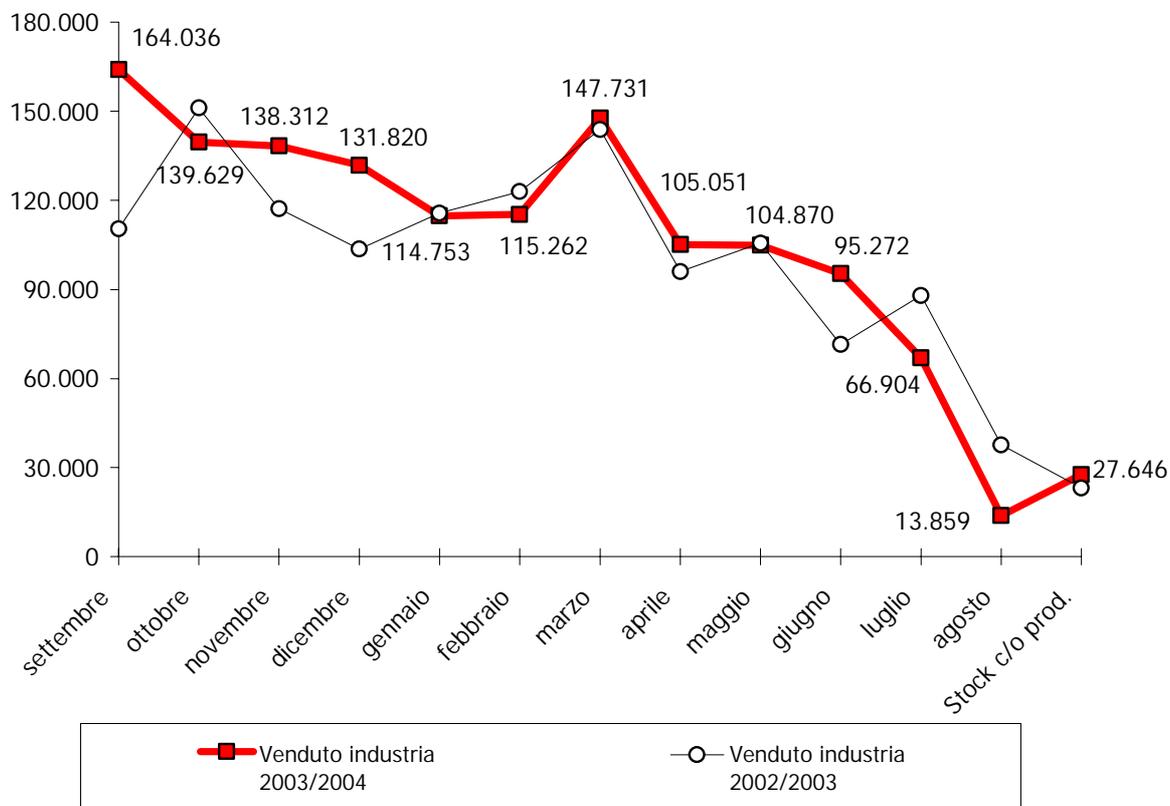
Il ricorso all'intervento, limitato per la prima volta nella storia dell'organizzazione comune di mercato del riso, è stato meno rilevante rispetto alle attese; il quantitativo consegnato a magazzino è risultato di circa 63.000 tonnellate, pari al 4,5% circa della disponibilità vendibile.

Le scorte di fine campagna presso i produttori, pari al rimanente 1,5% della disponibilità, sono da considerare nella norma rispetto alle pregresse campagne; tuttavia, in considerazione del cambiamento dell'organizzazione comune di mercato il risultato finale è stato largamente superiore alle attese.

Confrontando l'andamento del collocamento mensile nel corso delle ultime due campagne, si rileva che il flusso degli scambi nel corso della campagna 2003/2004 è risultato omogeneo rispetto all'andamento dell'anno precedente, ad eccezione del periodo iniziale durante il quale, l'anticipo del raccolto ha favorito un maggior volume di scambi nel corso del mese di settembre, anticipando il tradizionale picco normalmente evidente in ottobre.

Nella pagina seguente sono riportati due grafici che confrontano l'andamento, sia in termini assoluti, sia in percentuale, delle vendite dei produttori.

VENDITE DEI PRODUTTORI



3 Vendite all'Intervento

Nel corso del mese di settembre il Consiglio ha emanato il nuovo regolamento relativo all'organizzazione di mercato del riso - Reg. to Ce n. 1785/2003 - che all'articolo 7 introduce, per la prima volta, una limitazione quantitativa all'acquisto di risone da parte degli organismi di intervento. A partire dalla campagna 2004/2005 infatti, nel periodo di attività dell'intervento, dal 1° aprile al 31 luglio il quantitativo massimo conferibile in Comunità corrisponderà a 75.000 tonnellate di risone.

Per la campagna 2003/2004, a titolo di regime transitorio, l'articolo 32 del Reg.to Ce n. 1785/2003 ha stabilito in 100.000 tonnellate di risone il quantitativo massimo acquistabile dalla Comunità Europea, quantitativo che poteva essere rivisto dalla Commissione sulla base del bilancio di collocamento. Con Regolamento Ce n. 579/2004, che modifica il regolamento Ce n. 708/98 relativo alla presa in consegna del risone, la Commissione ha inizialmente distribuito il quantitativo globale a ciascuno Stato membro e all' Italia sono state assegnate due quote di 27.176 tonnellate di risone ciascuna, per un totale complessivo di 54.352 tonnellate. Valutata l'effettiva necessità di ricorso all'intervento sulla base delle domande presentate nel mese di aprile e dopo aver ricevuto pressanti sollecitazioni da parte dei paesi produttori, la Commissione ha provveduto, con grave ritardo, ad aumentare il quantitativo disponibile di ulteriori 45.000 tonnellate totali, rese disponibili per la terza ed ultima tranche.

Il quantitativo totale conferito in Italia, circa 63.000 tonnellate(+15% rispetto alle 54.352 precedentemente stabilite dalla Commissione), è costituito da 22 diverse varietà di risone; tuttavia, i quantitativi più significativi sono rappresentati da Balilla e Selenio tra i risi di tipo tondo e da Gladio e Thaibonnet tra i risi lunghi B.

Circa il 4,5% della quantità disponibile per le vendite è stata ceduta dai detentori di risone all'Ente Risi, nella sua qualità di organismo di intervento per il settore del riso per conto della Comunità Europea, il 97% della quantità ammassata è stata conferita da produttori o dalle loro associazioni mentre il rimanente 3% proviene da industria e commercio.

Per quanto concerne il ritorno finanziario al settore, il controvalore della merce acquistata all'intervento è risultato pari a 18,8 milioni di euro circa, pagati ai conferenti nei termini previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Nella tabella di pagina seguente sono riepilogate, per varietà, le quantità conferite nel corso della campagna 2003/2004.

RITIRI INTERVENTO - CAMPAGNA 2003/2004

VARIETA'	TONNELLATE RITIRATE	GRUPPI	
BALILLA	3.332,472	TONDO	26.717,546
ELIO	313,360		
SELENIO	22.221,880		
AMBRA	347,180		
PERLA	164,320		
VARIE TONDO (<i>Cigalon, Centauro e Stresa</i>)	338,334		
LIDO	218,570	MEDIO	674,430
FLIPPER	41,700		
SAVIO	260,860		
PADANO	153,300		
LOTO	135,560	LUNGO A	2.065,516
SISR215	1.033,380		
TEJO	118,740		
NEMBO	404,216		
VARIE LUNGO A (<i>Arelate e Euro</i>)	373,620		
THAIBONNET	10.018,645	LUNGO B	33.507,665
EOLO	111,540		
GLADIO	23.299,970		
VARIE LUNGO B (<i>Albatros</i>)	77,510		
TOTALE	62.965,157	TOTALE	62.965,157

3 Vendite dall'Intervento

Nel corso della campagna commerciale 2003/2004 lo smaltimento delle scorte di intervento ha riguardato quantitativi rilevanti.

Infatti, diverse azioni di rivendita sono state intraprese, in applicazione di specifici regolamenti emanati dalla Commissione, sia per dare attuazione al piano indigenti 2004, che per proseguire il piano di smaltimento delle scorte più vecchie destinandole alla fabbricazione di mangimi e di rotture; assolutamente esigue, invece, sono state le vendite destinate al mercato interno e comunitario per l'approvvigionamento di varietà richieste.

° Indigenti 2004

Il piano annuale 2004 ha permesso lo smaltimento per le organizzazioni caritative in Italia di 19.625 tonnellate di risone, con un incremento di 4.625 tonnellate rispetto alla decisione originaria di 15.000 tonnellate; a fronte delle 19.625 tonnellate di risone prelevate, sono state consegnate agli organismi caritativi beneficiari, per la successiva distribuzione, 6.140 tonnellate di riso lavorato in confezioni sotto vuoto da 1 kg e 178 tonnellate di preparati per risotti in sacchetti da 250 gr – 500 gr in atmosfera condizionata.

Per la distribuzione alle organizzazioni caritative del Belgio sono state prelevate 2.000 tonnellate di risone; di queste, 1.500 tonnellate sono state destinate alla produzione di riso e latte e le restanti 500 tonnellate sono state mobilitate per la consegna agli organismi caritativi beneficiari di 255 tonnellate di riso lavorato in confezioni da 1 kg.

Inoltre, a seguito dell'adesione della Polonia alla Comunità Europea, le sono state assegnate 25.500 tonnellate di risone da prelevare dalle scorte di intervento in contropartita di riso lavorato da destinare agli Indigenti.

Pertanto, il risone totale smaltito attraverso il piano indigenti 2004 ha riguardato 47.125 tonnellate di risone.

° Vendite sul mercato comunitario

Le condizioni di mercato che si sono realizzate nel corso della campagna non hanno consentito di rivendere dalle scorte di intervento significative quantità di risone.

La produzione del 2003, infatti, è risultata ampiamente sufficiente a coprire le necessità dell'industria di trasformazione; di conseguenza, l'unico quantitativo per il quale si sono realizzate idonee condizioni di vendita ha riguardato 849 tonnellate circa di risone della varietà Arborio.

La rivendita del quantitativo sopra citato è stata effettuata con bando di gara inferiore a 1.000 tonnellate per il quale, come noto, non è necessaria l'emanazione di un apposito regolamento da parte della Commissione.

Tentativi di vendita sono stati esperiti anche per circa 1.315 tonnellate di risone della varietà Volano per il quale, però, i prezzi offerti non sono risultati congrui.

- Vendite destinate alla fabbricazione di mangimi per la zootecnia e di rotture di riso o suoi derivati

Con il regolamento, pubblicato a metà agosto, la Commissione ha incentivato la produzione di rotture di riso destinate alla fabbricazione di prodotti per la prima colazione o alla produzione di amidi o agli impieghi per la produzione di birra. L'Unione Europea, deficitaria di rotture e importatrice ogni anno di rilevanti quantità (circa 160.000 tonnellate) ha in tal modo ritenuto di poter essere soddisfatta, almeno in parte, il proprio fabbisogno alleggerendo al contempo il quantitativo di risone giacente presso i magazzini di intervento.

In Italia, le vendite totali effettuate con bandi per la zootecnia o per produzione di rotture e derivati, hanno riguardato circa 53.000 tonnellate circa di risone, nel periodo 1 settembre 2003 - 31 agosto 2004, riducendo drasticamente le scorte della campagna 99/00 ; 20.500 tonnellate circa sono state utilizzate per la produzione di rottura e derivati, con prezzi di realizzo più alti di quelli ottenuti per le vendite per la zootecnia (mediamente +32%).

Nella pagina che segue è riportata una situazione generale delle scorte di intervento in Italia alla fine del mese di settembre, vale a dire a completamento della fase di ritiro delle quantità aggiudicate nel corso della campagna 2003/2004 e al lordo delle quantità in quel momento impegnate per le rivendite destinate a rotture/zootecnia.

SCORTE INTERVENTO AL 30/9/2004
(dati espressi in tonnellate di risone)

VARIETA'	Intervento 1999/00 tonn.	Intervento 2000/2001 tonn.	Intervento 2001/2002 tonn.	Intervento 2002/2003 tonn.	Intervento 2003/2004 tonn.	TOTALE TONN.
BALILLA	5.299,950			7.185,020	3.332,472	15.817,442
ELIO				812,030	313,360	1.125,390
SELENIO	13.483,425			21.449,900	22.221,880	57.155,205
PERLA				133,450	164,320	297,770
AMBRA				594,320	347,180	941,500
CRIPTO				863,760		863,760
VARIE TONDO				226,440	338,334	564,774
TONDI	18.783,375	-	-	31.264,920	26.717,546	76.765,841
LIDO				199,590	218,570	418,160
ALPE	92,400					92,400
ARCO	302,980					302,980
FLIPPER				308,370	41,700	350,070
SARA				1.599,700		1.599,700
SAVIO				200,640	260,860	461,500
PADANO					153,300	153,300
EUROPA	75,160					75,160
S.PIETRO	94,300					94,300
TEA			53,900	21,230		75,130
MEDI	564,840	-	53,900	2.329,530	674,430	3.622,700
LOTO				149,460	135,560	285,020
ARIETE			72,380	47,340		119,720
ALICE	472,620					472,620
NEMBO			60,580	483,760	404,216	948,556
TEJO				70,410	118,740	189,150
SISR215					1.033,380	1.033,380
VOLANO				1.314,800		1.314,800
ASTRO				238,490		238,490
ZEUS				133,100		133,100
VARIE LUNGO A				100,420	373,620	474,040
LUNGHY A	472,620	-	132,960	2.537,780	2.065,516	5.208,876
THAIBONNET	7.412,160	695,960		26.821,680	10.018,645	44.948,445
GANGE		300,240	77,360			377,600
GLADIO		1.381,430	136,300	34.100,940	23.299,970	58.918,640
SATURNO				160,430		160,430
EOLO				778,140	111,540	889,680
VARIE LUNGO B					77,510	77,510
LUNGHY B	7.412,160	2.377,630	213,660	61.861,190	33.507,665	105.372,305
TOTALE	27.232,995	2.377,630	400,520	97.993,420	62.965,157	190.969,722

3 Andamento dei prezzi

Nel corso della campagna 2003/2004 l'andamento delle quotazioni dei risoni delle principali varietà ha fatto registrare un trend significativamente diverso da quello dell'annata precedente.

Per tutta la campagna commerciale, infatti, le quotazioni delle principali varietà - sia tonde, che medio-lunghe da esportazione e da parboiled, che indica - si sono collocate ben al di sotto del livello di intervento. L'unica eccezione ha riguardato la varietà Arborio che si è sempre mantenuta al di sopra del prezzo di intervento, con quotazioni che si sono via via incrementate nel corso della campagna e che hanno raggiunto il livello massimo a maggio. Proprio in virtù di tali prezzi e in considerazione della mancanza di prodotto sul mercato, si sono create le condizioni per procedere alla vendita di tonnellate 849 di risone Arborio.

Per i risoni di tipo tondo, Balilla e Selenio, le quotazioni dell'annata 2003/2004 sono risultate peggiori della precedente campagna, con una ripresa, seppur minima, verso aprile-maggio per la varietà Balilla, a seguito della realizzazione di contratti commerciali di un certo rilievo; resta così spiegato il minor ricorso all'intervento per tale varietà rispetto allo scorso anno.

Per il risone Selenio le scarse quotazioni raggiunte hanno causato un grosso afflusso di tonnellate verso l'ammasso all'intervento.

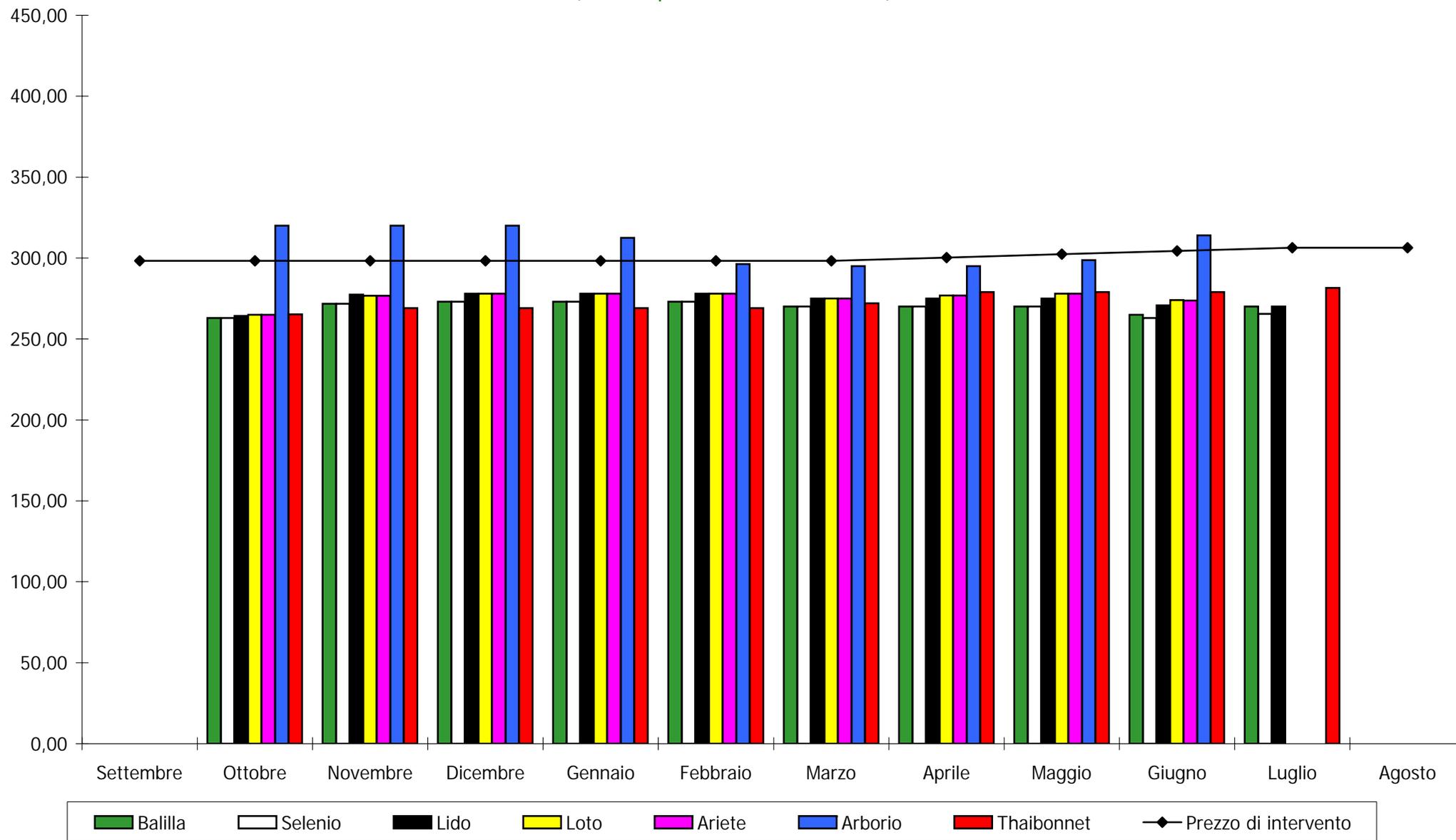
Per le varietà da parboiled le quotazioni, hanno fatto registrato miglioramenti fino a febbraio e sono calate nella parte finale della campagna ; identico percorso è rilevabile per la varietà Lido con quotazioni mediamente inferiori. I risoni lunghi-b hanno invece fatto registrare un costante aumento delle quotazioni nel corso del tempo, ma tutto ciò non ha evitato il ricorso consistente all'intervento.

In conclusione, i prezzi della campagna 2003/2004 si sono mantenuti mediamente più bassi della campagna precedente, con maggiori scostamenti tra una varietà ed un'altra. Come sempre fa eccezione la varietà Arborio.

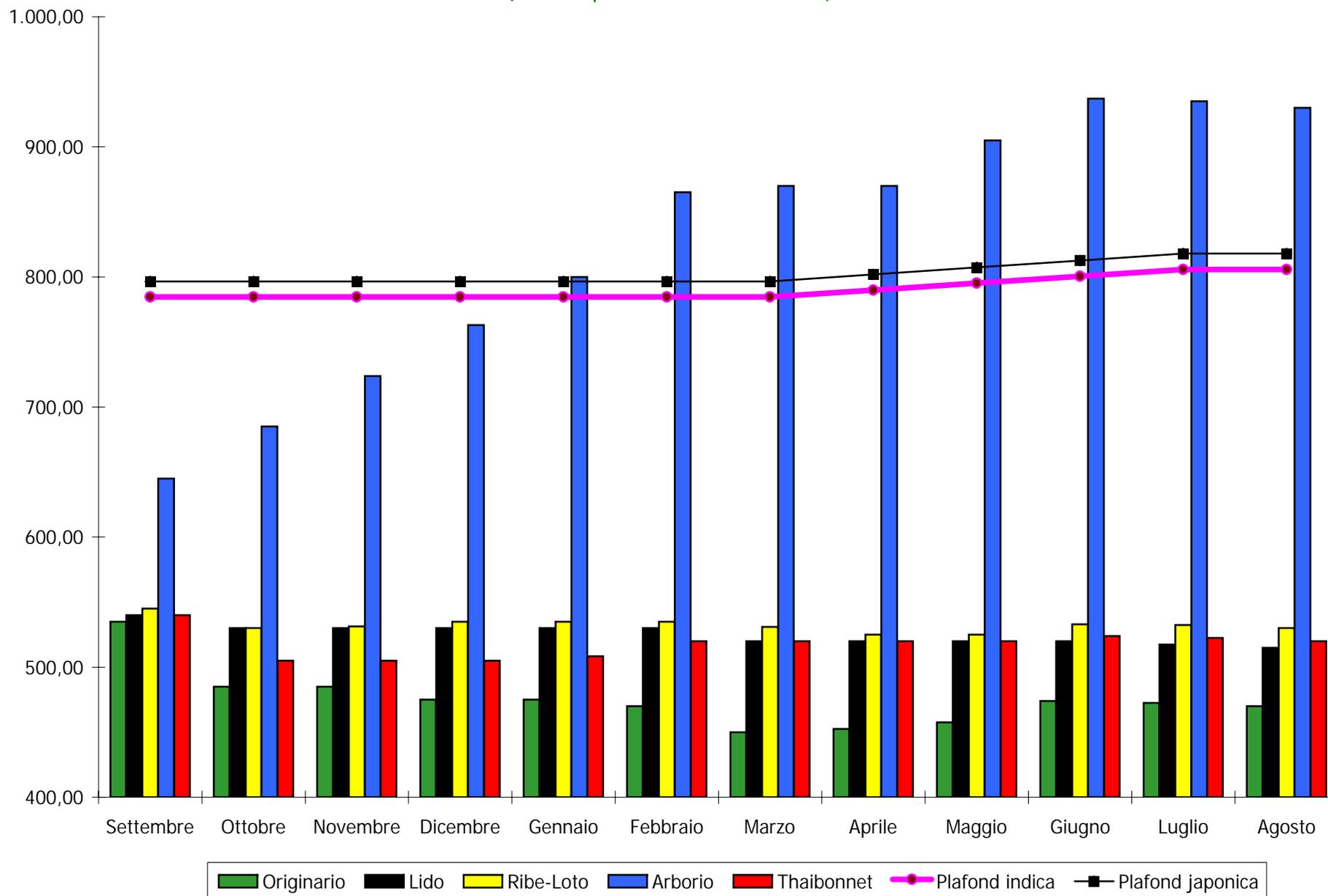
Quanto sopra esposto si può rilevare anche per i risi lavorati, dove l'andamento dei prezzi è correlato.

Nelle pagine seguenti sono riportati i grafici dei prezzi dei risoni sul mercato di Vercelli, sia per la campagna 2003/2004 che per la 2002/2003. Per i lavorati, negli stessi periodi, i valori sono rilevati sulla piazza di Milano.

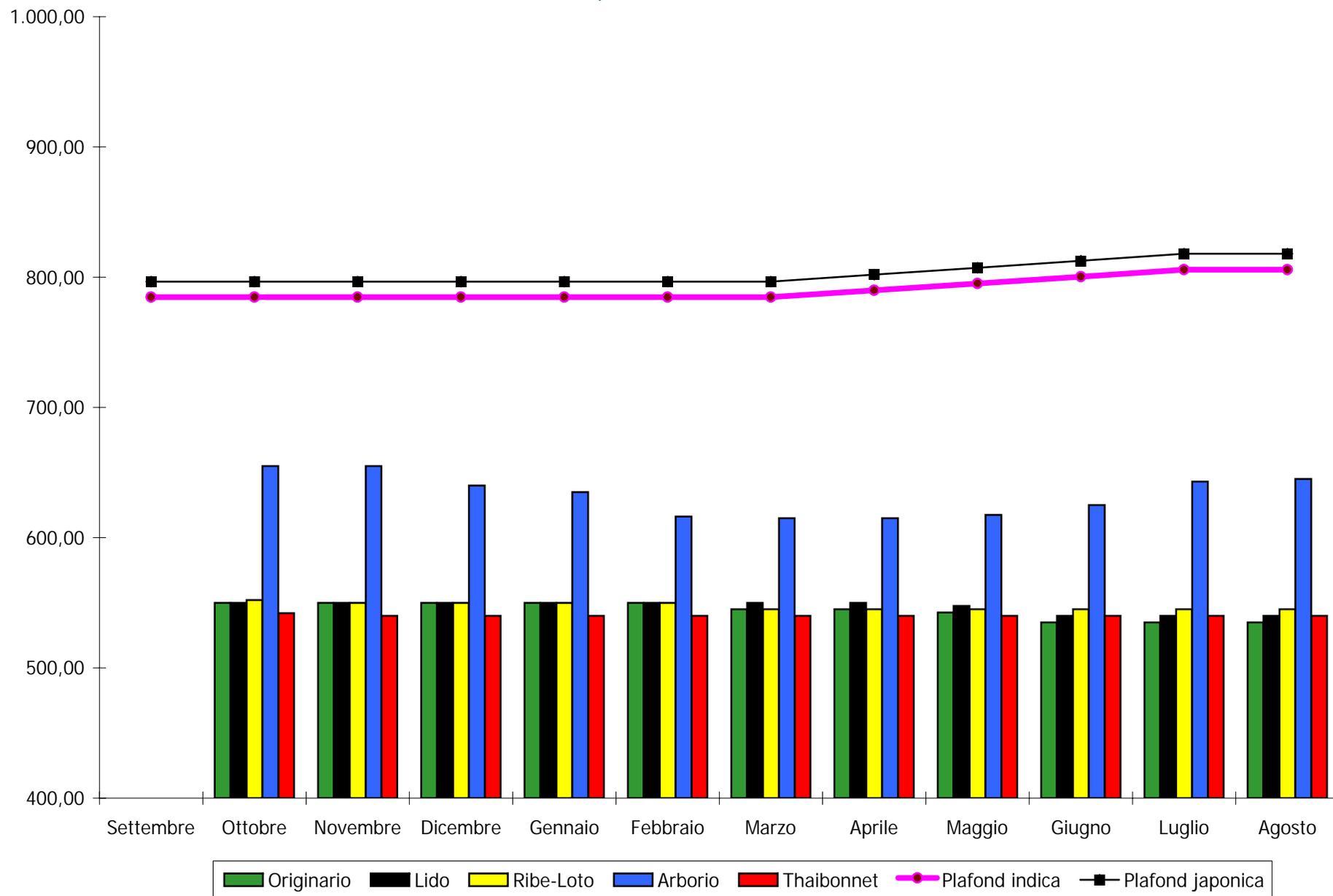
QUOTAZIONI DEL RISONE- MERCATO DI VERCELLI - CAMPAGNA 2002/2003
(dati espressi in Euro/tonn.)



QUOTAZIONI DEL RISO LAVORATO - MERCATO DI MILANO- CAMPAGNA 2003/2004
(dati espressi in Euro/tonn.)



QUOTAZIONI DEL RISO LAVORATO - MERCATO DI MILANO- CAMPAGNA 2002/2003
(dati espressi in Euro/tonn.)



3 Prezzi Istituzionali

Come previsto dal Regolamento Ce n. 3072/95, relativo all'organizzazione di mercato del riso, il prezzo di intervento valido per la campagna 2003/2004 resta valido al medesimo livello della precedente campagna ad un valore di 298,35 euro per tonnellata.

Le maggiorazioni mensili restano determinate in 2 euro per tonnellata e sono entrate in vigore nei quattro mesi consecutivi, da aprile a luglio.

Nella pagina seguente sono riepilogati in un'unica tabella sia il prezzo di intervento per il riso greggio che i rispettivi prezzi plafond, per il riso semigreggio e per i risi lavorati di tipo indica e japonica.

PREZZI COMUNITARI SETTORE RISO
CAMPAGNA 2003/2004
(VALORI ESPRESSI PER TONNELLATA DI PRODOTTO)

	PREZZO INTERVENTO RISONE	PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO JAPONICA	PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO INDICA	PREZZO PLAFOND LAVORATO JAPONICA	PREZZO PLAFOND LAVORATO INDICA
	EURO	EURO	EURO	EURO	EURO
2003					
SETTEMBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
OTTOBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
NOVEMBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
DICEMBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
2004					
GENNAIO	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
FEBBRAIO	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
MARZO	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
APRILE	300,35	564,66	540,63	801,93	789,92
MAGGIO	302,35	568,42	544,23	807,27	795,18
GIUGNO	304,35	572,18	547,83	812,61	800,44
LUGLIO/AGOSTO	306,35	575,94	551,43	817,95	805,70

3 Vendite sul mercato comunitario

La situazione delle vendite del prodotto italiano verso gli altri paesi comunitari è elaborata, come di consueto, sui dati ISTAT aggiornati al 30 giugno.

Nel periodo 1° settembre 2003 – 30 giugno 2004 risultano collocate sul mercato comunitario 299.000 tonnellate di riso, base lavorato, contro le 281.000 tonnellate a pari data nella scorsa campagna, con significativo incremento nel volume complessivo delle consegne pari a circa il 6,5%.

La campagna, al momento, può certamente essere annoverata tra le annate record per le vendite sul mercato interno comunitario, essendo il dato finale riportato nel bilancio generale superiore di gran lunga ad ogni più rosea aspettativa.

I dati al mese di giugno evidenziano già che le consegne verso gli altri paesi produttori dell'Unione sono cresciute di oltre 18.000 tonnellate; l'aumento riguarda le consegne sia verso gli altri paesi produttori che verso gli altri stati membri.

Per quanto riguarda le spedizioni verso i paesi non produttori, esse sono globalmente cresciute di circa il 3,4% . Sono registrate flessioni verso i Paesi Bassi ed altri partner minori; tuttavia, esse sono ampiamente controbilanciate dai sensibili incrementi degli acquisti di Belgio-Lussemburgo, Germania e Regno Unito.

Per quanto attiene i diversi comparti, si rileva un generalizzato incremento di tutti i tipi di riso.

Significativi gli aumenti delle consegne di riso di tipo tondo e di indica, probabilmente agevolati da prezzi significativamente al di sotto del livello di intervento.

Anche il comparto dei risi medi, pur interessando quantitativi poco significativi, mostra un segnale di incremento, più accentuato verso i paesi non produttori.

Analoghe considerazioni valgono per le vendite del lungo japonica, stabile verso i paesi non produttori ed in incremento verso Francia e Spagna.

Per quanto riguarda i risi lunghi B, i dati evidenziano un significativo incremento delle vendite verso la Francia ed un progresso delle spedizioni in Germania.

Resta da determinare –con il bilancio finale- in quale misura la strepitosa crescita registrata sia da correlare a maggiori consegne in Comunità e quanto invece sia attribuibile ad un maggior consumo del mercato italiano.

Nella tabella della pagina seguente sono riportati i dati relativi alle vendite di riso italiano sul mercato comunitario, confrontate con i medesimi dati riferiti allo stesso periodo della campagna precedente.

CONSEGNE VERSO LA COMUNITA'

(Dati espressi in tonnellate di riso lavorato)

PAESE DI DESTINAZIONE	TONDO		MEDIO		LUNGO A		LUNGO B		TOTALE AL 30/6/04	TOTALE AL 30/6/03	VARIAZIONE RISPETTO ALLA CAMPAGNA 2002/2003		TOTALE CAMPAGNA 2002/2003
	2003/04	2002/03	2003/04	2002/03	2003/04	2002/03	2003/04	2002/03			Tonn.	%	
<i>Campagna</i>													
Francia	24.973	22.898	906	185	12.932	11.701	63.715	57.884	102.526	92.668	9.858	10,64%	109.005
Grecia	35	52	132	104	4.867	5.137	225	386	5.259	5.679	-420	-7,40%	7.636
Portogallo	40	32	25	25	119	96	121	52	305	205	100	48,78%	227
Spagna	2.099	681	423	2.119	1.841	829	6.952	4.872	11.315	8.501	2.814	33,10%	9.924
Totale paesi produttori	27.147	23.663	1.486	2.433	19.759	17.763	71.013	63.194	119.405	107.053	12.352	11,54%	126.792
Austria	1.193	1.147	1.081	894	1.392	1.312	3.011	2.803	6.677	6.156	521	8,46%	6.867
Belgio - Lussemburgo	13.689	10.788	546	618	4.845	5.671	3.757	3.063	22.837	20.140	2.697	13,39%	22.794
Danimarca	2.077	1.279	7	34	1.264	273	2.237	1.977	5.585	3.563	2.022	56,75%	3.847
Finlandia	3.472	3.112	1.253	222	1.314	1.704	414	347	6.453	5.385	1.068	19,83%	6.481
Germania	19.760	19.127	2.647	2.212	23.356	21.721	21.243	19.288	67.006	62.348	4.658	7,47%	70.820
Irlanda	83	206	49	11	44	39	0	0	176	256	-80	-31,25%	287
Paesi Bassi	5.569	5.611	712	41	2.869	4.112	12.150	16.450	21.300	26.214	-4.914	-18,75%	29.351
Regno Unito	34.200	36.925	3.169	119	4.005	3.907	3.979	3.615	45.353	44.566	787	1,77%	52.116
Svezia	914	789	63	47	2.094	2.400	1.239	1.916	4.310	5.152	-842	-16,34%	5.655
Totale paesi non produttori	80.957	78.984	9.527	4.198	41.183	41.139	48.030	49.459	179.697	173.780	5.917	3,40%	198.218
Totale	108.104	102.647	11.013	6.631	60.942	58.902	119.043	112.653	299.102	280.833	18.269	6,51%	325.010
<i>Seme</i>									4.582	3.517	1.065	30,28%	4.458
Totale generale									303.684	284.350	19.334	6,80%	329.468

Esportazione verso i paesi terzi

Nel corso della campagna 2003/2004 le esportazioni di riso italiano verso i paesi terzi sono risultate pari a 138.023 tonnellate, base riso lavorato al 5% di rottura, delle quali 12.308 (9%) destinate a forniture di aiuto alimentare e 125.715 (91%) utilizzate nel quadro delle normali operazioni commerciali, come evidenziato nella tabella seguente.

ESERCIZI COMMERCIALI	AIUTI ALIMENTARI		ESPORTAZIONI COMMERCIALI		TOTALE
	tonnellate	%	tonnellate	%	tonnellate
1987/88	85.825	42	120.331	58	206.156
1988/89	85.193	41	123.338	59	208.531
1989/90	66.133	39	103.845	61	169.978
1990/91	83.082	25	252.939	75	336.021
1991/92	79.820	24	255.797	76	335.617
1992/93	67.352	44	86.206	56	153.558
1993/94	64.054	52	59.769	48	123.823
1994/95	42.889	28	108.192	72	151.081
1995/96	46.324	40	69.598	60	115.922
1996/97	38.246	18	174.747	82	212.993
1997/98	73.065	37	125.490	63	198.555
1998/99	84.800	42	116.574	58	201.374
1999/00	35.446	22	127.022	78	162.468
2000/2001	25.345	17	124.222	83	149.567
2001/2002	43.364	25	128.942	75	172.306
2002/2003	37.060	23	123.214	77	160.274
2003/2004	12.308	9	125.715	91	138.023

Nel corso della campagna appena conclusa, il contingente GATT disponibile per l'esportazione con restituzione è stato pari a 133.400 tonnellate.

Il rilascio dei titoli di esportazione ha interessato una quantità complessiva di 127.621 tonnellate con un residuo finale non utilizzato pari a 5.779 tonnellate.

Le modalità di esportazione dalla Comunità con l'ausilio della restituzione sono state quelle consuete e i quantitativi sono distinti come segue.

Ø Restituzioni di diritto comune: il rilascio di titoli per le esportazioni assistite da restituzione di diritto comune è risultato inferiore rispetto alla campagna precedente. Nel 2003/2004 sono stati rilasciati titoli per 37.478 tonnellate a fronte delle 43.134 tonnellate della campagna precedente; gli operatori italiani sono comunque risultati i massimi beneficiari di tali titoli, avendo utilizzato una quantità complessiva di 36.579 tonnellate, vale a dire il 98% del totale rilasciato. Anche nel corso della campagna 2003/2004 la Commissione europea, già dall'inizio della campagna, ha reso operative le tradizionali correnti di esportazione attraverso la fissazione delle restituzioni di "diritto comune" solo limitatamente a contingenti con "termine di riflessione" .

Il tradizionale riparto dei titoli per le operazioni di esportazione verso Ungheria, Svizzera e piccoli imballaggi evidenzia una ripresa delle consegne verso l'Ungheria, attestatasi a 18.500 tonnellate circa, contro le 14.700 tonnellate della campagna 2002/2003.

In ripresa anche le esportazioni verso la Svizzera, che dalle 10.000 tonnellate circa della precedente campagna sono passate alle 13.000 tonnellate della campagna 2003/2004.

Un ulteriore significativo passo avanti fanno anche le esportazioni in piccoli imballaggi: nelle ultime campagne siamo infatti passati dalle 12.000 tonnellate della campagna 2001/2002 alle quasi 16.000 della campagna 2002/2003 alle circa 27.000 dell'annata 2003/2004, pari a circa il 20% del totale esportato. L'incremento delle quantità esportate in piccole confezioni deve essere salutato come un segnale molto positivo, indice di una migliore riconoscibilità della nostra produzione e delle nostre industrie nel mondo.

Ø Restituzioni su asta: le procedure di aggiudicazione su asta si sono aperte nel corso del mese di novembre, con alcune importanti novità. La Commissione, dopo aver fallito nel tentativo di riunificare in un'unica procedura le aggiudicazioni per il bacino mediterraneo e l'asta specifica per il tondo, ha comunque introdotto per la prima volta un calendario "alternativo" per la presentazione delle offerte. Solo in alcuni periodi della campagna le offerte potevano essere presentate tutte le settimane mentre in altri periodi era prevista una gara ogni due settimane. Gli operatori hanno mostrato grande flessibilità nell'adeguarsi alla nuova regola che, tuttavia, ha causato un funzionamento "a singhiozzo" del sistema –e quindi del mercato- a volte per il rifiuto

delle offerte, che ha lasciato gli operatori sprovvisti di titoli per periodi di tre settimane o di un mese, a volte per l'aggiudicazione di quantitativi decisamente irrisori.

Nonostante le difficoltà, i quantitativi aggiudicati per le diverse destinazioni sono risultati maggiori rispetto a quelli della precedente campagna (90.143 tonnellate nel 2003/2004 contro le 84.346 nel 2002/2003), apportando però un minor beneficio al bilancio di collocamento italiano. Infatti, le aggiudicazioni ad operatori italiani sono risultate assai più contenute che nel passato: basti ricordare che nella scorsa campagna l'Italia ha potuto beneficiare dell'87% delle quantità totali assegnate con procedura su asta, contro l'attuale 69%.

Il dettaglio delle aggiudicazioni totali e di quelle assegnate ad operatori italiani è ripreso nella tabella in calce.

Come di consueto, nel medesimo periodo di apertura delle aste è stata disposta anche la gara per la sovvenzione riservata al riso semigreggio lungo B destinato all'isola della Réunion; le aggiudicazioni complessive hanno riguardato il modesto quantitativo di 23.000 tonnellate di riso semigreggio; gli operatori italiani hanno potuto beneficiare delle sovvenzioni per un totale di 11.500 tonnellate, pari al 50% della quantità totale. Come di consueto, tuttavia, i titoli rilasciati in Italia sono stati eseguiti con riso di origine comunitaria, nessuna esportazione verso l'isola di Réunion è stata eseguita con riso italiano.

La sovvenzione per questa destinazione, naturalmente, non rientra nel contingente stabilito in sede GATT il quale risulta utilizzato come dettagliatamente esposto nel riepilogo seguente.

SITUAZIONE CONTINGENTE GATT ESPORTAZIONE – Campagna 2003/2004 (Quantitativi impegnati nella Comunità in tonnellate di riso lavorato)			
Limite GATT all'export sovvenzionato	133.400		
UTILIZZO		di cui Italia tonn.	di cui Italia %
Utilizzo per Diritto Comune	37.478	36.579	98
Asta Generale	44.099	29.272	66
Asta tondo	12.940	12.844	99
Asta lungo B Parboiled	33.104	19.700	60
Utilizzo per Aste restituzioni	90.143	61.816	69
Totale generale	127.621	98.395	77
Residuo contingente GATT	5.779		

Oltre alle quantità esportate mediante l'utilizzo di una parte dei titoli rilasciati con restituzione -di diritto comune o su asta- circa 17.000 tonnellate risultano esportate senza restituzione.

Le principali destinazioni del prodotto esportato senza restituzione restano la Turchia, pur in pesante regresso, avendo assorbito solo 7.000 tonnellate a fronte delle circa 12.200 dell'anno precedente, e gli Stati Uniti che hanno acquistato circa 5.000 tonnellate di riso.

I tipi di riso esportati senza restituzione risultano, per la maggior parte, risi medio lunghi di tipo japonica; esigui invece i quantitativi di tondo e indica.

Per quanto riguarda l'evoluzione delle esportazioni commerciali complessive, nella campagna 2003/2004, rispetto a quella precedente, si è evidenziata un aumento di circa 2.500 tonnellate, pari al 2%.

Nell'ambito delle zone di destinazione si può rilevare, rispetto alla scorsa campagna, che le esportazioni verso l'Europa extra CE, anche grazie all'aumento delle vendite verso l'Ungheria e la Repubblica Ceca, sono globalmente aumentate del 4,9%.

I mercati asiatici, ad eccezione della Turchia, mostrano una leggera tendenza al rialzo, dopo avere già conseguito discreti risultati nell'annata precedente; in particolare, si sono esportati quantitativi importanti verso il Libano, che resta il partner commerciale più rilevante del vicino oriente, e verso la Giordania, che continua a mostrare segni di cedimento.

In aumento anche le vendite verso i paesi africani, tra i quali l'Egitto e l'Algeria restano gli acquirenti fondamentali.

In leggero rialzo l'esportazione verso l'America ed in particolare verso U.S.A. e Canada.

Per quanto riguarda i tipi di riso, si deve registrare un leggero incremento delle vendite di riso tondo che nella campagna 2002/2003 avevano riguardato un volume di circa 27.000 tonnellate collocate, per lo più, in area europea. Nella campagna 2003/2004 il volume delle vendite di tondo è risultato superiore alle 30.000 tonnellate delle quali 28.000 esitate in area europea ed in particolare all'Ungheria.

Per gli altri comparti, resta stabile l'indica mentre si assiste a riduzioni significative dei medio lunghi japonica.

Il dettaglio delle esportazioni e l'evoluzione degli importi di dazi e restituzioni sono riepilogati nelle tabelle che seguono.

ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2003/2004

*per gruppi con dettaglio piccole confezioni
(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)*

<i>Paese di destinazione</i>	<i>Tondo</i>	<i>Medio</i>	<i>Lungo A</i>	<i>Lungo B</i>	<i>TOTALE</i>	<i>Di cui picc. conf.</i>	<i>%</i>
Albania	0	0	143	1	144	117	81,25
Bosnia-Erzegovina	1.436	486	76	122	2.120	866	40,85
Bulgaria	4	158	94	0	256	44	17,19
Cipro del Nord	0	44	0	0	44	0	0,00
Croazia	622	463	1.305	466	2.856	2.130	74,58
Estonia	59	0	3	0	62	0	0,00
Forniture di bordo	0	0	249	0	249	147	59,04
Islanda	0	0	1	0	1	1	100,00
Kosovo	114	198	1.156	108	1.576	1.291	81,92
Lettonia	18	0	5	22	45	6	13,33
Lituania	0	1	8	0	9	9	100,00
Livigno	0	2	19	0	21	21	100,00
Macedonia	0	0	15	0	15	0	0,00
Malta	3	0	78	110	191	187	97,91
Norvegia	1.394	759	30	61	2.244	105	4,68
Polonia	487	1	36	3.659	4.183	281	6,72
Rep. Ceca	737	0	20	12.786	13.543	221	1,63
Rep. Slovacca	7.926	120	2	2.037	10.085	16	0,16
Romania	175	5	37	4	221	10	4,52
Serbia/Montenegro/Terr. Ex Jugoslavia	779	261	1.527	340	2.907	1.686	58,00
Slovenia	1.843	1.234	1.589	308	4.974	1.780	35,79
Svizzera	1.557	990	10.508	11	13.066	841	6,44
Ungheria	11.198	190	6.905	227	18.520	498	2,69
EUROPA Extra CEE	28.352	4.912	23.806	20.262	77.332	10.257	13,26
Arabia Saudita	18	1	186	2	207	196	94,69
Cina	0	0	34	0	34	34	100,00
Cipro	0	637	306	86	1.029	46	4,47
Emirati Arabi	0	1	108	1	110	110	100,00
Filippine	0	1	2	0	3	3	100,00
Georgia	0	0	0	10	10	10	100,00
Giappone	0	1	61	0	62	11	17,74
Giordania	673	753	2.684	441	4.551	3.040	66,80
Hong Kong	0	3	112	2	117	117	100,00
India	0	0	10	0	10	10	100,00
Israele	377	113	1.933	1	2.424	22	0,91
Kuwait	6	1	58	3	68	68	100,00
Libano	10	5.913	8.520	439	14.882	2.598	17,46
Russia	0	2	86	35	123	102	82,93
Singapore	0	0	20	0	20	20	100,00
Siria	0	221	763	0	984	103	10,47
Taiwan	0	0	5	0	5	5	100,00
Thailandia	0	0	11	0	11	11	100,00
Turchia	0	14	6.982	0	6.996	33	0,47
Ucraina	0	0	2	4.040	4.042	2	0,05
Varie Asia	0	0	3	1	4	4	100,00
ASIA	1.084	7.661	21.886	5.061	35.692	6.545	18,34

ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2003/2004

*per gruppi con dettaglio piccole confezioni
(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)*

<i>Paese di destinazione</i>	<i>Tondo</i>	<i>Medio</i>	<i>Lungo A</i>	<i>Lungo B</i>	<i>TOTALE</i>	<i>Di cui picc. conf.</i>	<i>%</i>
Algeria	0	0	820	1.353	2.173	1.958	90,11
Angola	0	21	3	0	24	24	100,00
Burundi	0	0	1.140	0	1.140	0	0,00
Capo Verde	0	0	4	0	4	4	100,00
Egitto	0	1.888	27	0	1.915	27	1,41
Etiopia	0	0	1	1	2	2	100,00
Gambia	0	0	675	675	1.350	0	0,00
Isole Canarie	0	0	8	0	8	8	100,00
Libia	7	0	23	80	110	110	100,00
Marocco	581	20	0	224	825	0	0,00
Mauritius	0	0	4	0	4	4	100,00
Mozambico	0	0	1.090	1.090	2.180	0	0,00
Rep. Sud Africa	0	0	165	0	165	58	35,15
Sierra Leone	0	0	1.109	1.109	2.218	0	0,00
Somalia	0	0	183	182	365	0	0,00
Varie Africa	0	0	2	0	2	2	100,00
AFRICA	588	1.929	5.254	4.714	12.485	2.197	17,60
Argentina	1	0	24	4	29	29	100,00
Brasile	0	4	559	1	564	552	97,87
Canada	58	16	1.114	19	1.207	1.097	90,89
Cile	0	0	24	0	24	24	100,00
Colombia	0	0	3	1	4	4	100,00
Costa Rica	0	0	8	0	8	8	100,00
Ecuador	0	0	10	0	10	10	100,00
Guadalupa	0	0	0	107	107	73	68,22
Guatemala	0	0	1.290	1.284	2.574	6	0,23
Haiti	0	0	0	1.320	1.320	0	0,00
Isole Bermuda	0	0	3	0	3	3	100,00
Messico	0	0	54	0	54	54	100,00
Nicaragua	0	0	2	1	3	3	100,00
Perù	0	0	8	0	8	8	100,00
Rep. Dominicana	0	0	11	0	11	11	100,00
Stati Uniti	0	131	5.050	8	5.189	4.905	94,53
Uruguay	0	1	4	0	5	5	100,00
Venezuela	0	0	43	0	43	43	100,00
Varie America	0	0	5	0	5	5	100,00
AMERICHE	59	152	8.212	2.745	11.168	6.840	61,25
Australia	0	217	1.041	0	1.258	1.019	81,00
Isole Tahiti	0	0	2	0	2	2	100,00
Nuova Zelanda	0	5	81	0	86	85	98,84
OCEANIA	0	222	1.124	0	1.346	1.106	82,17
Totale Generale	30.083	14.876	60.282	32.782	138.023	26.945	19,52

ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2003/2004

per tipo di operazione

(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)

Paese di destinazione	Esportazione commerciale definitiva	Aiuti alimentari			TOTALE
		Comunitari	Nazionali	Totale	
Albania	144	0	0	0	144
Bosnia Erzegovina	2.120	0	0	0	2.120
Bulgaria	256	0	0	0	256
Cipro del Nord	44	0	0	0	44
Croazia	2.856	0	0	0	2.856
Estonia	62	0	0	0	62
Forniture di bordo	249	0	0	0	249
Islanda	1	0	0	0	1
Kosovo	1.576	0	0	0	1.576
Lettonia	45	0	0	0	45
Lituania	9	0	0	0	9
Livigno	21	0	0	0	21
Macedonia	15	0	0	0	15
Malta	191	0	0	0	191
Norvegia	2.244	0	0	0	2.244
Polonia	4.183	0	0	0	4.183
Rep. Ceca	13.543	0	0	0	13.543
Rep. Slovacca	10.085	0	0	0	10.085
Romania	221	0	0	0	221
Serbia/Montenegro e Terr. Ex Jugoslavia	2.907	0	0	0	2.907
Slovenia	4.974	0	0	0	4.974
Svizzera	13.066	0	0	0	13.066
Ungheria	18.520	0	0	0	18.520
EUROPA extra CEE	77.332	0	0	0	77.332
Arabia Saudita	207	0	0	0	207
Cina	34	0	0	0	34
Cipro	1.029	0	0	0	1.029
Emirati Arabi	110	0	0	0	110
Filippine	3	0	0	0	3
Georgia	10	0	0	0	10
Giappone	62	0	0	0	62
Giordania	4.551	0	0	0	4.551
Hong Kong	117	0	0	0	117
India	10	0	0	0	10
Israele	2.074	350	0	350	2.424
Kuwait	68	0	0	0	68
Libano	14.882	0	0	0	14.882
Russia	123	0	0	0	123
Singapore	20	0	0	0	20
Siria	984	0	0	0	984
Taiwan	5	0	0	0	5
Thailandia	11	0	0	0	11
Turchia	6.996	0	0	0	6.996
Ucraina	4.042	0	0	0	4.042
Varie Asia	4	0	0	0	4
ASIA	35.342	350	0	350	35.692

ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2003/2004

per tipo di operazione

(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)

Paese di destinazione	Esportazione commerciale definitiva	Aiuti alimentari			TOTALE
		Comunitari	Nazionali	Totale	
Algeria	1.356	0	817	817	2.173
Angola	24	0	0	0	24
Burundi	0	0	1.140	1.140	1.140
Capo Verde	4	0	0	0	4
Egitto	1.915	0	0	0	1.915
Etiopia	2	0	0	0	2
Gambia	0	0	1.350	1.350	1.350
Isole Canarie	8	0	0	0	8
Libia	110	0	0	0	110
Marocco	825	0	0	0	825
Mauritius	4	0	0	0	4
Mozambico	0	0	2.180	2.180	2.180
Rep. Sud Africa	165	0	0	0	165
Sierra Leone	0	0	2.218	2.218	2.218
Somalia	0	0	365	365	365
Varie Africa	2	0	0	0	2
AFRICA	4.415	0	8.070	8.070	12.485
Argentina	29	0	0	0	29
Brasile	564	0	0	0	564
Canada	1.207	0	0	0	1.207
Cile	24	0	0	0	24
Colombia	4	0	0	0	4
Costa Rica	8	0	0	0	8
Ecuador	10	0	0	0	10
Guadalupa	107	0	0	0	107
Guatemala	6	0	2.568	2.568	2.574
Haiti	0	1.320	0	1.320	1.320
Isole Bermuda	3	0	0	0	3
Messico	54	0	0	0	54
Nicaragua	3	0	0	0	3
Perù	8	0	0	0	8
Rep. Dominicana	11	0	0	0	11
Stati Uniti	5.189	0	0	0	5.189
Uruguay	5	0	0	0	5
Venezuela	43	0	0	0	43
Varie America	5	0	0	0	5
AMERICHE	7.280	1.320	2.568	3.888	11.168
Australia	1.258	0	0	0	1.258
Isole Tahiti	2	0	0	0	2
Nuova Zelanda	86	0	0	0	86
OCEANIA	1.346	0	0	0	1.346
Totale Generale	125.715	1.670	10.638	12.308	138.023

ANDAMENTO DAZI E RESTITUZIONI
Campagna 2003/2004
(Euro/tonn.)

Periodo		Dazi all' importazione (1)				Restituzioni di diritto comune						Restituzioni su asta (livello min. e max. accettato)				Sovvenz. POISEIMA (Madera-Azzorre) POSEI CAN (Canarie)	Restituzione Aiuti alimentari
Mese	Settimana	Semigreggio Indica	Semigreggio Japonica	Semilavorato e Lavorato Indica	Semilavorato e Lavorato Japonica	Semigreggio Semilavorato SVIZZERA	Lavorato SVIZZERA	Lavorato in Piccole confezioni T/M/L-A		UNGHERIA e ROMANIA (2) T/M/L-A/L-B/PB	Ceuta e Melilla (anche L-B) Forniture di Bordo	Generale	Tondo	L-B Parboiled	Reunion Sovvenzione	Lav.	T/M/L-A/L-B
								T/M/L-A	T/M/L-A								
2003 settembre	1	246,82															
	2		264,00	416,00	416,00	67,00	84,00	90,00	95,00	110,00	90,00					110,00	110,00
	3	256,79															
	4					83,00	103,00	109,00	114,00	129,00	109,00						
ottobre	1				416,00												
	2	264,00	264,00	416,00		93,00	116,00	122,00	127,00	142,00	122,00					129,00	129,00
	3				410,76												
	4				412,05	104,00	130,00	136,00	141,00	156,00	136,00						
novembre	1	264,00	264,00		412,05	104,00	130,00	136,00	141,00	156,00	136,00	140-158	158	280-290	rifiuto a 304		
	2	261,87	227,51	416,00	377,40							150-158	155-158	285-290	301	151,00	151,00
	3	264,00	178,83		359,33	106,00	132,00	138,00	143,00	158,00	138,00	157,50-158	155	290	rifiuto a 301		
	4		176,32		358,88							-	-	-	-		
dicembre	1		176,32		358,88							151-153	148-153	290	rifiuto a 301		
	2	264,00		416,00		104,00	130,00	136,00	141,00	156,00	136,00	-	-	-	-	156,00	156,00
	3		189,71		360,14							148-148,10	147-148	282-287	rifiuto a 301		
	4					98,00	122,00	128,00	133,00	148,00	128,00						
2004 gennaio	1	264,00	189,71		360,14	98,00	122,00	128,00	133,00	148,00	128,00						
	2				373,26							138-143,75	rifiuto a 145	285	rifiuto a 293		
	3		204,21	416,00								-	-	-	-	148,10	148,10
	4	255,98	197,95		365,83	94,00	118,00	124,00	129,00	144,00	124,00	133,50-135	138	280-283,20	rifiuto a 291		
	5	244,77	197,39		365,18							-	-	-	-		
febbraio	1	246,35	199,36		367,51							127-128,10	rifiuto a 132	279	285		
	2			416,00		87,00	109,00	115,00	120,00	135,00	115,00	119-124	120-124	270-274	285		
	3	254,85	207,03		376,62							118	116-118	265	rifiuto a 290	135,00	135,00
	4											111	111	252	285		

ANDAMENTO DAZI E RESTITUZIONI
Campagna 2003/2004
(Euro/tonn.)

Periodo		Dazi all' importazione (1)				Restituzioni di diritto comune						Restituzioni su asta (livello min. e max. accettato)				Sovvenz. POSEI/MA (Madera-Azzorre) POSEI/CAN (Canarie)	Restituzione Aiuti alimentari												
Mese	Settimana	Semigreggio Indica	Semigreggio Japonica	Semilavorato e Lavorato Indica	Semilavorato e Lavorato Japonica	Semigreggio Semilavorato SVIZZERA	Lavorato SVIZZERA	Lavorato in Piccole confezioni T/M/L-A		UNGHERIA E ROMANIA (2) T/M/L-A/L-B/PB	Ceuta e Melilla (anche L-B) Forniture di Bordo	Generale	Tondo	L-B Parboiled	Reunion Sovvenzione	Sovvenz. POSEI/MA (Madera-Azzorre) POSEI/CAN (Canarie)	Restituzione Aiuti alimentari												
								T/M/L-A	T/M/L-A							loc. vicine	loc. lontane	M/L-A	T/M/L-A	Smg L-B	Lav.	T/M/L-A/L-B							
2004 marzo	1	244,48	194,02	416,00	361,18	68,00	85,00	91,00	96,00	111,00	91,00	102-104	101-104	240-242	no offerte	111,00	111,00												
	2																				-	-	-	-					
	3	238,39	192,48		359,34							46,00	58,00	64,00	69,00			84,00	64,00	93	93	218	no offerte						
	4																				-	-	-	-					
aprile	1	228,15	191,31	416,00	358,83	45,00	56,00	62,00	67,00	82,00	62,00	78-83	82-83	rifiuto a 208	no offerte	84,00	84,00												
	2																				-	-	-	-					
	3	217,61	220,19		378,13							30,00	37,00	43,00	48,00			63,00	43,00	68	rifiuto a 74	184	rifiuto a 275						
	4	215,03	233,45		386,87							212,70	232,36	385,51	61-64			60-64	175	rifiuto a 255									
	5																				-	-	-	-					
maggio	1	214,61	234,41	416,00	388,70	26,00	32,00	39,00	44,00	59,00	39,00	-	-	-	-	64,00	64,00												
	2	203,83	235,91		390,04							14,00	18,00	25,00	30,00			45,00	25,00	50-58	51-58	175	rifiuto a 240						
	3	203,91	247,13		402,53							201,19	253,41	409,36	50-54			50	168-180	rifiuto a 236									
	4																				-	-	-	-					
giugno	1	192,34	264,00	416,00	416,00	14,00	18,00	25,00	30,00	45,00	25,00	-	-	-	-	54,00	54,00												
	2	177,09										170,87	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-			
	3																						40-50	50	167-169	no offerte			
	4																												
luglio	1	177,63	264,00	416,00	416,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00	50,00												
	2	191,62																											
	3	202,42																181,78	aste chiuse										
	4	190,51																											
	5																												
agosto	1	181,78	264,00	416,00	416,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00												
	2	193,43																											
	3																												
	4	219,19																											

NOTE (1) Per le rotture di riso in vigore dall'1/9/03 al 31/8/2004 Euro/1 128

(2) Dal 1° maggio solo per la Romania.

**PREZZI INTERNAZIONALI PER FISSAZIONE DAZI
CAMPAGNA 2003/2004**

(Euro/tonn.)

Periodo	Semigreggio		Lavorato	
	Indica (1)	Japonica (2)	Indica (3)	Japonica (4)
settembre 2003	285	269	212	303
ottobre	272	272	202	336
novembre	271	343	198	420
dicembre	267	378	192	437
gennaio 2004	277	362	196	429
febbraio	286	358	200	425
marzo	296	368	221	436
aprile	320	351	240	428
maggio	338	326	232	410
giugno	368	303	223	384
luglio	363	286	221	367
agosto	354	274	229	347

Note

(1) Media tra USA long 1/4/88 e 2/4/73

(2) U.S.A. MG 2/4

(3) Thai B 100%

(4) U.S.A. MG 2/4

**DAZI
CAMPAGNA 2003/2004**

(Euro/tonn.)

Periodo	Semigreggio		Lavorato	
	Indica (1)	Japonica (2)	Indica (3)	Japonica (4)
settembre 2003	252	264	416	416
ottobre	264	264	416	414
novembre	263	212	416	377
dicembre	264	186	416	360
gennaio 2004	257	199	416	368
febbraio	251	203	416	372
marzo	241	193	416	360
aprile	220	214	416	374
maggio	206	243	416	398
giugno	179	264	416	416
luglio	189	264	416	416
agosto	197	264	416	416

Note

(1) Dazio derivato dalla media tra i prezzi USA long 1/4/88 e 2/4/73 + 8%

(2) Dazio derivato dal prezzo del riso U.S.A. MG 2/4

(3) Dazio derivato dal prezzo del riso Thai B 100%

(4) Dazio derivato dal prezzo del riso U.S.A. MG 2/4

N.B. In *blu* i dazi fissi della tariffa doganale comune,
in *rosso* i dazi tagliati per l'applicazione del *prezzo plafond*.

3

Aiuti alimentari

Gli aiuti alimentari hanno rappresentato nel corso della campagna di commercializzazione 2003/2004, un quantitativo modesto e pari al 9% del totale delle esportazioni verso i paesi terzi; tale percentuale è sicuramente la più bassa registrata nel periodo 1987/88 – 2003/2004, e testimonia la mancanza di volontà di smaltimento del prodotto attraverso tale tipo di operazioni.

Il quantitativo totale fornito nell'annata assomma a 12.308 tonnellate, di cui 1.670 in aiuti comunitari (14% del totale) e 10.638 in aiuti nazionali che rappresentano l'86% del totale del riso fornito.

Aiuti comunitari

Le forniture di aiuto alimentare comunitario sono via via sempre più esigue. Le uniche azioni di aiuto disposte dalla Commissione con approvvigionamento dal mercato libero, nell'ultima campagna, sono state destinate ad Haiti, per 350 tonnellate di riso tondo e ad Israele per tonnellate 1.320 di riso lungo-B, fornite con riso italiano.

Sono sempre rigorosamente assenti, nel quadro delle forniture comunitarie, le operazioni con prelievo di risone dalle scorte d'intervento, pur in presenza di situazioni internazionali di emergenza grave e di scorte comunitarie ingenti.

Aiuti nazionali

I quantitativi destinati alle popolazioni bisognose attraverso le operazioni di aiuto alimentare nazionale hanno comportato la mobilitazione di circa 10.600 tonnellate di prodotto, con una diminuzione del 10% rispetto allo scorso anno.

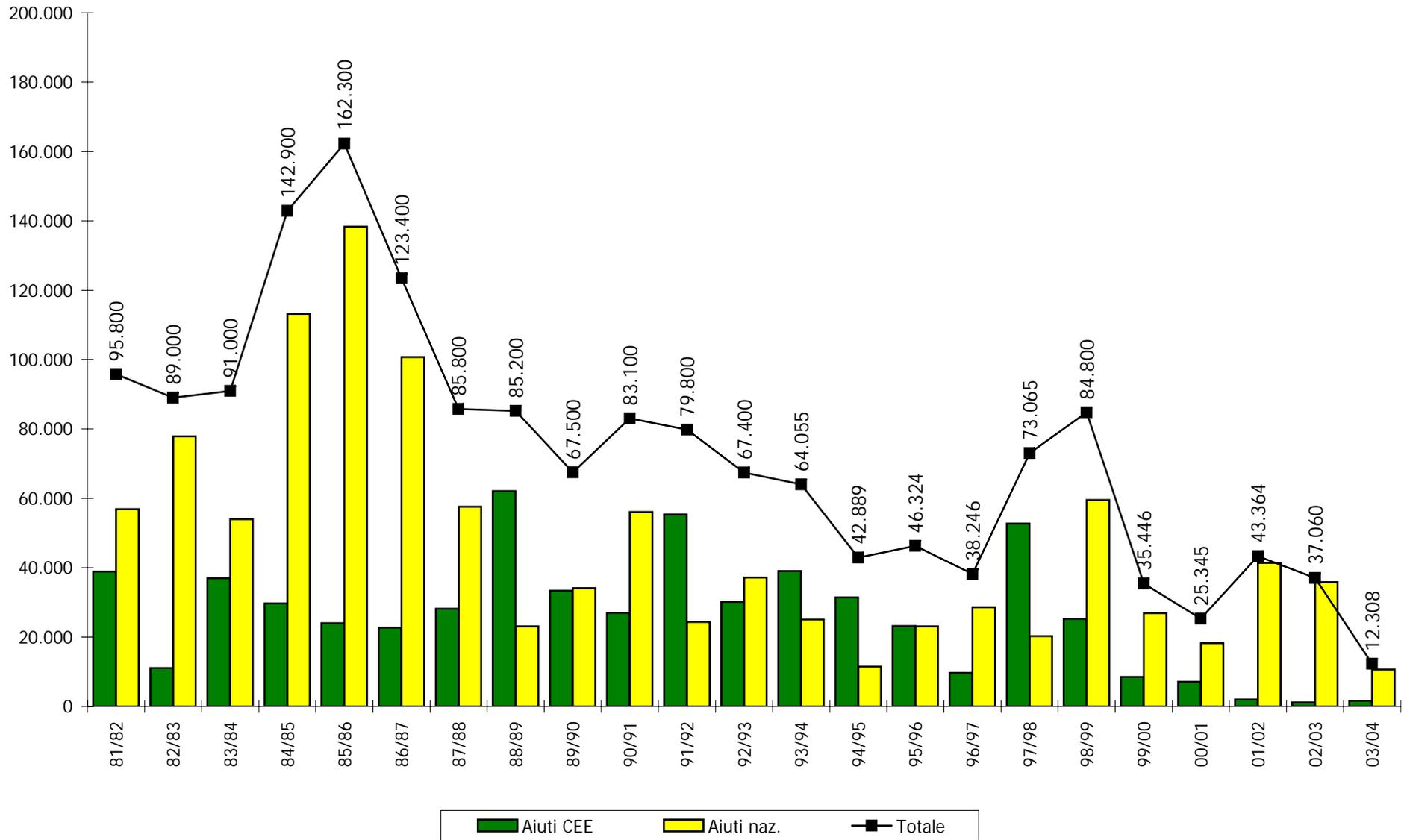
Ai paesi africani sono state destinate gran parte delle forniture insieme al Guatemala, dell'America centrale.

Le forniture si sono principalmente articolate nel periodo da ottobre ad febbraio, ad eccezione della fornitura effettuata mediante trattativa privata che si è svolta nel mese di agosto. Gli aiuti alimentari nazionali sono stati realizzati prevedendo l'utilizzo di riso di tipo lungo, sia indica che japonica.

Il finanziamento delle operazioni è avvenuto attraverso l'utilizzo dei residui dei fondi stanziati dalla Convenzione di Londra e sono stati destinati alle forniture in riso stanziamenti per circa 5 milioni di Euro.

Nelle pagine seguenti sono riportate alcune tabelle riepilogative e di dettaglio.

AIUTI ALIMENTARI



AIUTI ALIMENTARI NAZIONALI CAMPAGNA 2003/2004

(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)

<i>Beneficiario</i>	<i>Equiv. milioni di Euro</i>		<i>Espletamento gara</i>	<i>tondo</i>	<i>medio lungo-A</i>	<i>lungo-B</i>	<i>Prodotto comunitario</i>
				<i>equivalente 5% rottura</i>			
Gambia	0,516	CIF	18-lug-03		675	675	
Guatemala	1,000	CIF	31-lug-03		1.284	1.284	
Mozambico (*)	1,350	FOB	03-set-03		1.090	1.090	
Sierra Leone	1,000	CIF	28-ott-03		1.109	1.109	
Algeria	0,500	CIF	17-feb-04		817		
Somalia	0,130	FOB	25-feb-04		183	182	
TOTALE	4,496			0	5.158	4.340	0
				TOTALE AIUTI		9.498	
Burundi (*)	Trattativa Privata			0	1.140	0	

(*) aiuti eseguiti tramite il Programma Alimentare Mondiale (PAM)

AIUTI ALIMENTARI COMUNITARI CAMPAGNA 2003/2004

(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)

Aggiudicati a Ditte italiane

<i>Beneficiario</i>		<i>Reg.to CE</i>	<i>Espletamento gara</i>	<i>tondo</i>	<i>medio lungo-A</i>	<i>lungo-B</i>	<i>Totale</i>
				<i>equivalente 5% rottura</i>			
PAM/Israele	FOB	trattativa privata	settembre 2003	350			350
ONG/Haiti	FOB	1791/03	28-ott-03			1.320	1320
TOTALE				350	0	1.320	1.670

3 Traffico di perfezionamento attivo

Ormai da diversi anni, per la precisione a partire dalla campagna 1994/95, al fine di rendere più trasparente la gestione del traffico di perfezionamento attivo, l'Ente stabilisce con le organizzazioni di categoria un programma annuale di utilizzo del TPA che prevede l'istituzione di un contingente massimo ammissibile, ad un volume tale da non pregiudicare le possibilità di commercializzazione del riso di produzione italiana; per la campagna 2003/2004 il contingente è stato mantenuto al precedente livello di 24.000 tonnellate base lavorato.

Il contingente è stato utilizzato solo in parte, per complessive 10.883 tonnellate, cui devono essere aggiunte le quantità residuali derivanti dai riporti della precedente campagna.

Nell'annata, le autorizzazioni rilasciate direttamente dall'Agenzia delle Dogane, senza la necessità di richiedere il nulla-osta preventivo al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, hanno riguardato un totale di circa 2.732 tonnellate in exim e di 7.270 in imex, per le quali la fase di esportazione non è ancora effettuata o registrata.

In generale, tra le destinazioni approvvigionate con questo regime, registriamo consegne a Ungheria, Svizzera e Rep. Ceca; le importazioni, invece, sono quasi tutte di origine thailandese, mentre gli Stati Uniti non sono risultati fornitori.

Nella tabella seguente è riportato un dettaglio parziale delle operazioni eseguite.

TRAFFICO DI PERFEZIONAMENTO ATTIVO			
Campagna 2003/2004			
(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato grana intera)			
Provenienza	Imex Import	Exim Import	TOTALE
Egitto	0	792	792
Cina	481	0	481
Thailandia	5.703	8.878	14.581
Vietnam	104	0	104
Totale	6.288	9.670	15.958
Destinazione	Imex Export	Exim Export	TOTALE
Algeria	0	874	874
Croazia	0	760	760
Giordania e Libano	0	708	708
Rep. Ceca	0	980	980
Svizzera	0	1.096	1.096
Ungheria	0	6.069	6.069
Varie destinazioni	0	2.336	2.336

Totale	0	12.823	12.823
--------	---	--------	--------

3 Riso da seme

L'aiuto alla produzione delle sementi certificate di riso, campagna 2003/04, è stato erogato in conformità a quanto stabilito dai regolamenti comunitari n. 154/2002, n. 709/98 e dalla circolare ministeriale n. 5 del 4/4/2000, che fissano l'importo dell'aiuto in Euro per 100 kg di semente certificata. L'importo dell'aiuto è pari a 17,27 Euro/100 kg di seme certificato per le varietà a grani lunghi (di lunghezza superiore a 6,0 millimetri e rapporto lunghezza/larghezza superiore o uguale a 3) e 14,85 Euro/100 kg per tutte le altre varietà.

La quantità di semente che ha fruito dell'aiuto è stata di 49.948 tonnellate, con un incremento di circa 2.600 tonnellate rispetto all'anno precedente, grazie all'aumento significativo (oltre il 20% in più, pari a 1.700 tonnellate) del quantitativo di semente esportata che ammonta a 10.058 tonnellate. Anche l'utilizzo di seme certificato nel nostro Paese si riconferma molto elevato, superiore al 90% della superficie risicola.

Hanno beneficiato dell'aiuto le sementi certificate di 53 varietà di tipo japonica - per un totale di 35.845 tonnellate (1.172 in più rispetto all'anno precedente), e quelle di 16 varietà di tipo indica - per un totale di 14.102 tonnellate (circa 1.413 in più rispetto al 2003). Sono quindi circa 70 le varietà il cui seme è stato commercializzato, anche se quelle più diffuse restano, con qualche eccezione, sostanzialmente le stesse da anni.

Per la corrente campagna 2004/05, sono stati già fissati gli importi dell'aiuto (Regolamento CE n. 2323/2003), che rimangono invariati.

Nelle pagine che seguono sono riportati i quantitativi di semente – suddivisi per varietà – che hanno beneficiato del contributo comunitario nella campagna 2003/04 e il riepilogo dei dati salienti relativi all'erogazione dell'aiuto nelle campagne più recenti.

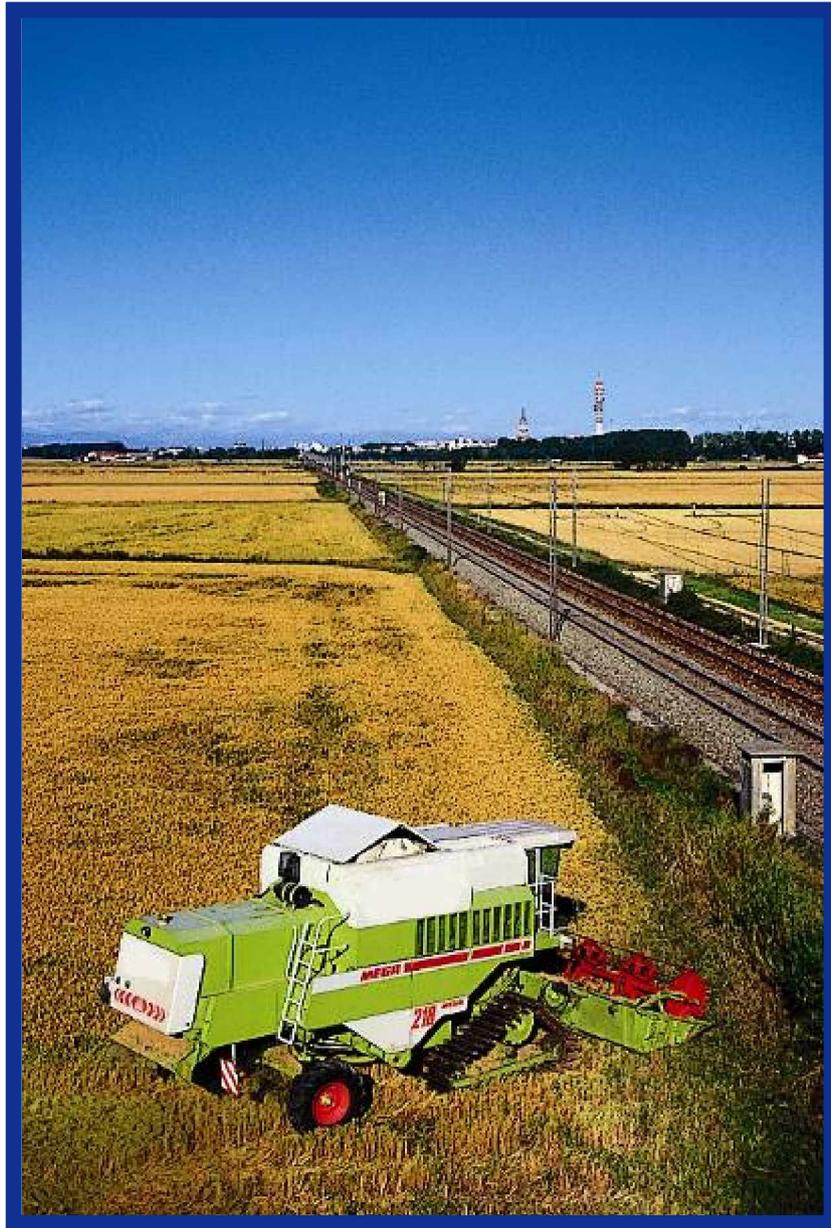
AIUTO ALLE SEMENTI CERTIFICATE
CAMPAGNA 2003/2004
Riepilogo dei quantitativi per varietà - dati espressi in tonnellate

Varietà a granello tondo	Tonnellate	Varietà a granello lungo A	Tonnellate
Selenio	3.682,65	Euro	539,50
Balilla	3.535,20	Savio	409,70
Elio	1.026,90	Koral	363,55
Centauro	573,70	Tejo	324,05
Ambra	237,00	Karnak	322,40
Perla	122,40	Delfino	287,85
Cigalon	53,20	Bravo	226,15
Cripto	50,30	Aiace	212,25
Top	25,00	Bianca	209,00
Marte	10,15	Drago	166,80
Vega	4,90	Alpe	85,00
		Zeus	79,70
Varietà a granello medio	Tonnellate	Pony	66,45
Vialone nano	751,40	Arelate	52,00
Flipper	544,40	Astro	46,90
Lido	322,60	Elba	40,00
Asso	186,00	Galileo	37,60
Minerva	143,55	Poseidone	27,20
Arco	81,20	Gigante	21,55
Sara	67,75		
Piemonte	44,00	Varietà a granello lungo B	Tonnellate
Argo	42,00	Gladio	9.216,40
Padano	36,70	Thaibonnet	2.468,25
Tea	33,50	Albatros	618,10
Nuovo Maratelli	28,80	Eolo	599,85
		Gange	413,15
Varietà a granello lungo A	Tonnellate	Saturno	287,45
Loto	3.659,30	Apollo	127,25
Nembo	2.744,95	Sillaro	76,20
Volano	2.696,70	Giano	75,65
Baldo	2.456,38	Lamone	47,00
Ariete	2.065,80	Fragrance	41,90
Roma	1.893,20	Sprint	41,05
S.Andrea	1.852,85	Cadet	32,10
Carnaroli	1.148,71	Tanaro	25,50
Augusto	990,30	Adelio	21,00
Arborio	641,25	Artiglio	11,50
SIS R215	575,15	TOTALE GENERALE	49.947,89

AIUTO COMUNITARIO ALLA PRODUZIONE DI SEMENTI CERTIFICATE DI RISO

Campagna		Importo dell'aiuto Euro/100kg	Importo dell'aiuto Lire/100kg	Totale domande n°	Beneficiari n°	Quantitativo che ha fruito dell'aiuto Ton	Importo totale corrisposto	
		(*)					Lire	'000 Euro
1990/91	Japonica	12,9	22.596,54	483	348	38.578,8	8.735.893.860	
	Indica	15,0	26.275,05					
1991/92	Japonica	12,9	22.722,71	452	328	37.772,7	8.610.051.468	
	Indica	15,0	26.421,75					
1992/93	Japonica	12,5	22.018,13	405	301	40.499,3	8.985.170.173	
	Indica	14,5	25.541,03					
1993/94	Japonica	12,3	26.648,93	423	315	46.014,0	12.513.920.885	
	Indica	14,3	30.982,09					
1994/95	Japonica	12,3	28.223,21	418	320	47.125,7	13.690.830.345	
	Indica	14,3	32.812,35					
1995/96	Japonica	14,85	33.385,03	420	340	50.363,3	17.215.685.525	
	Indica	17,27	38.825,55					
1996/97	Japonica	14,85	30.151,44	415	344	50.815,5	15.610.742.235	
	Indica	17,27	35.065,01					
1997/98	Japonica	14,85	29.312,86	359	321	46.672,0	13.991.962.775	
	Indica	17,27	34.089,77					
1998/99	Japonica	14,85	29.312,86	416	363	47.230,6	14.379.675.805	
	Indica	17,27	34.089,77					
1999/00	Japonica	14,85	28.753,61	406	354	47.281,3	14.124.172.855	
	Indica	17,27	33.439,38					
2000/01	Japonica	14,85	28.753,61	426	367	47.867,4	14.286.044.070	
	Indica	17,27	33.439,38					
2001/02	Japonica	14,85		426	358	47.360,0		7.342
	Indica	17,27						
2002/03	Japonica	14,85		382	329	47.361,6		7.340
	Indica	17,27						
2003/04	Japonica	14,85		357	323	49.947,9		7.758
	Indica	17,27						

(*) fino alla campagna 1998/1999 l'importo è espresso in Ecu



Campagna 2004/2005

3 Campagna 2004-2005: notizie generali

La superficie investita a riso nel 2004 è provvisoriamente determinata, sulla base delle domande di aiuto presentate dai produttori, in 228.274 ettari; essa risulta dunque aumentata, rispetto a quella della precedente campagna, del 3,77% rispetto allo scorso anno, con un maggior investimento di 8.200 ettari.

La superficie totale risulta anche superiore rispetto alla superficie di base determinata, a partire proprio dalle semine del 2004, con regolamento CE n. 1782/2004.

Gli investimenti dell'anno, dal punto di vista dell'assetto varietale, sono contraddistinti da una sensibile riduzione delle aree destinate alla coltivazione dei risi tondi e da un importante incremento degli indica.

Per quanto riguarda le superfici seminate con risi di tipo tondo, la flessione riguarda ben 13.000 ettari, pari ad un decremento del 26% rispetto alla scorsa campagna. Si sono ridotte entrambe le varietà principali del comparto, Balilla e Selenio, nonostante il volume assorbito dal mercato comunitario nella precedente campagna, risultato particolarmente alto.

Tra le varietà di tipo medio da esportazione del gruppo Lido, che nel complesso perde il 15% dell'ettarato, solo il Flipper aumenta leggermente mentre tutte le altre varietà perdono consistenza.

Sempre tra i medi, in regresso anche Padano e Argo mentre il Vialone nano, che lo scorso anno aveva registrato un importante regresso, nel 2004 torna a crescere (+12% circa) alla ricerca, faticosa, di un punto di equilibrio con il mercato.

Tra i lunghi da parboiled l'investimento complessivo dedicato a Loto ed altre varietà del gruppo Ariete-Drago aumenta di circa 5.000 ettari dovuti, per la maggior parte, alla buona affermazione della novità "Augusto" ed all'ulteriore incremento del Nembo.

La varietà S.Andrea, tradizionalmente coltivata in Baraggia ed utilizzata sia per il mercato interno che per la parboilizzazione, mostra una flessione rispetto allo scorso anno ma, nel complesso, tende a riconfermare l'importante crescita realizzata lo scorso anno rispetto alle semine del 2002.

Le varietà prevalentemente commercializzate sul mercato italiano, quali Arborio, Volano, Carnaroli, ma anche Roma e Baldo, presentano tutte un trend di crescita più o meno marcato, delle superfici rispetto alle semine della campagna 2003/2004.

In generale, le varietà di tipo lungo japonica crescono in modo importante, con aumenti di circa 14.000 ettari, che lasciano prevedere qualche preoccupazione in ordine alla effettiva possibilità di collocamento della relativa produzione.

In crescita anche la coltivazione dei risi di tipo indica, che interessa attualmente poco meno di 65.000 ettari (+15%); nel gruppo, la varietà Gladio esercita una posizione di netta egemonia, che prevale ampiamente su tutte le altre varietà coltivate, compreso il Thaibonnet.

Da registrare anche il positivo incremento della coltivazione del Gange, uno tra i pochissimi risi aromatici coltivati in Italia, che quasi raddoppia la propria superficie.

Per quanto riguarda l'andamento climatico, il 2004 è stato certamente un'ottima annata per la coltivazione.

Senza gli eccessi della scorsa campagna, il clima favorevole durante l'estate, l'assenza di grandinate ed un autunno eccezionalmente temperato hanno favorito la produzione sia in termini quantitativi che qualitativi.

La fase di raccolta, iniziata alla fine di settembre e protrattasi grazie al favore del clima autunnale assai mite, è praticamente terminata.

Il volume del raccolto, al momento attuale, è stimabile in circa 1.496.000 tonnellate di risone, con un aumento del 3% circa rispetto agli inaspettati risultati della campagna precedente.

Il clima autunnale propizio ha ben accompagnato l'ultima fase della permanenza in campagna della pianta, con buon livello di maturazione dei granelli e conseguenti rese alla lavorazione che, pur non elevatissime, risultano di gran lunga superiori a quelle riscontrate lo scorso anno.

Anche quest'anno, tuttavia, il protrarsi delle operazioni di raccolta fa registrare una certa variabilità tra i campioni della medesima varietà raccolti in epoche diverse; i rendimenti alla lavorazione utilizzati per la redazione del bilancio di collocamento potrebbero quindi essere rivisti più avanti, nel corso della campagna, in funzione dei risultati via via ottenuti.

Per quanto riguarda la presenza di granelli macchiati e vaiolati, la qualità del 2004 sembra essere buona, con presenza di difetti al di sotto della norma per la maggior parte delle varietà.

In conseguenza dell'aumento delle superfici, delle buone rese agronomiche e di quelle alla lavorazione la quantità di riso lavorato disponibile per il collocamento sarà rilevante.

La campagna 2004/2005 si apre con scorte di riporto presso le industrie e presso i produttori che, stimate ad un livello di gran lunga inferiori alla norma, si sono rivelate addirittura al di sopra del livello medio. In particolare, presso le industrie si sono infatti accumulate, nell'ultimo periodo della scorsa campagna, gran parte delle quantità di risone mobilitate dalle scorte di intervento per le forniture agli indigenti.

Nel corso dell'annata corrente, seppure ripartito nel corso di tutta la campagna, un nuovo consistente quantitativo di risone destinato alle forniture agli indigenti anche in altri Paesi

dell'Unione verrà mobilitato dai magazzini di intervento, aggiungendosi in parte alla disponibilità vendibile.

Le scorte private finali dovrebbero riportarsi ad un volume normale ossia pari a circa 85.000 tonnellate complessive base riso lavorato, parte presso i produttori -sottoforma di risone- e parte presso gli stabilimenti di trasformazione.

La previsione del volume importabile nel corso della campagna ricalca i dati consolidati nel corso del precedente esercizio, non essendo al momento valutabili modificazioni sostanziali negli scambi.

Nel bilancio preventivo, in considerazione di tutti gli elementi sopra ricordati, la disponibilità totale di riso lavorato che deve trovare collocamento nel 2004/2005 ammonta ad oltre 1 milione di tonnellate.

Nelle pagine seguenti sono riportate:

- Ø tabella relativa alle superfici investite a riso nel 2004
- Ø produzioni stimate per gruppi varietali
- Ø bilancio preventivo di collocamento per la campagna 2004-2005

SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 2004

GRUPPI VARIETALI	Superfici 2003	Superfici 2004	Differenza	
	ettari	ettari	ettari	%
COMUNI (Balilla, Elio, Selenio, altri tondi)	51.068	37.492	-13.576	-26,58
CRIPTO	451	210	-241	-53,48
LIDO (Lido, Alpe, Asso, Savio, Flipper, Sara)	8.292	7.043	-1.249	-15,06
PADANO (Padano, Argo)	1.275	863	-412	-32,30
VIALONE NANO	3.950	4.439	489	12,37
VARIE MEDIO	820	1.088	268	32,75
LOTO	19.276	18.820	-456	-2,37
ARIETE-DRAGO (Ariete, Drago, Nembo, altre similari)	27.532	32.731	5.199	18,88
S.ANDREA	10.310	9.678	-632	-6,13
ROMA (Roma, Baldo, Elba)	16.969	21.412	4.443	26,18
ARBORIO (Arborio, Volano)	16.950	18.635	1.685	9,94
CARNAROLI	5.292	7.336	2.044	38,63
VARIE LUNGO A	1.527	3.686	2.159	141,42
RISI INDICA	56.276	64.841	8.565	15,22
TOTALE	219.987	228.274	8.287	3,77
TONDO	51.519	37.702	-13.817	-26,82
MEDIO	14.337	13.433	-904	-6,30
LUNGO A	97.855	112.298	14.443	14,76
LUNGO B	56.276	64.841	8.565	15,22

STIMA PRODUZIONE 2004

GRUPPI VARIETALI	SUPERFICIE (ha)	RESA (t/ha)	PRODUZIONE (tonn.)
COMUNI	37.492	7,00	262.444
CRIPTO	210	7,00	1.470
LIDO - ALPE	7.043	6,40	45.075
PADANO - ARGO	863	6,00	5.178
VIALONE NANO	4.439	5,20	23.083
VARIE MEDIO	1.088	6,00	6.528
ARIETE - DRAGO	32.731	6,50	212.752
LOTO	18.820	6,50	122.330
S. ANDREA	9.678	6,20	60.004
ROMA - BALDO	21.412	6,10	130.613
ARBORIO - VOLANO	18.635	5,90	109.947
CARNAROLI	7.336	5,50	40.348
VARIE LUNGO A	3.686	6,00	22.116
RISI INDICA	64.841	7,00	453.887
TOTALE	228.274	6,55	1.495.775

TONDO	37.702	7,00	263.914
MEDIO	13.433	5,95	79.864
LUNGO A	112.298	6,22	698.110
LUNGO B	64.841	7,00	453.887

CAMPAGNA COMMERCIALE 2004-2005
BILANCIO PREVENTIVO DI COLLOCAMENTO

(Prima stima)

	Tondo	Medio e Lungo A	Lungo B	TOTALE
Superficie PAC (ettari)	37.702	125.731	64.841	228.274
Rend. unit. (t/ha)	7,000	6,188	7,000	6,553
- tonnellate di riso greggio -				
Produzione lorda	263.914	777.974	453.887	1.495.775
reimpieghi aziendali (-)	7.550	24.950	12.500	45.000
Produzione netta	256.364	753.024	441.387	1.450.775
Rendim. trasformaz.	0,65	0,62	0,65	0,64
- tonnellate di riso lavorato -				
Produzione netta	166.640	468.160	286.900	921.700
Stocks iniziali:				
presso produttori (+)	3.127	11.458	1.721	16.306
presso industriali (+)	20.195	33.068	25.128	78.391
Totale stocks iniziali (+)	23.322	44.526	26.849	94.697
Da scorte int. per indigenti (+)	16.970	0	12.240	29.210
Disponibilità iniziale	206.932	512.686	325.989	1.045.607
Previsione stocks finali:				
presso produttori (-)	5.000	10.000	5.000	20.000
presso industriali (-)	20.000	25.000	20.000	65.000
conferiti a intervento 2005 (-)	0	0	0	0
Totale stocks finali (-)	25.000	35.000	25.000	85.000
Disponibilità nazionale	181.932	477.686	300.989	960.607
Importazioni:				
da Paesi UE (+)	0	14.000	10.000	24.000
da Paesi terzi (+)	0	0	40.000	40.000
Disponibilità totale	181.932	491.686	350.989	1.024.607
M. INTERNO (Unione a 25)				900.000
PAESI TERZI				124.607

3 Vendite sul mercato interno e comunitario

Nel corso della campagna 2003/2004 le vendite verso il mercato interno e comunitario, a dispetto delle previsioni iniziali pur fondate su criteri di ragionevolezza, hanno raggiunto livelli record.

La quantità esitata sul mercato interno e comunitario è risultata pari ad oltre 733.000 tonnellate base lavorato, superando di gran lunga la previsione di inizio campagna che, lo rammentiamo, era stata stimata in 655.000 tonnellate.

La stima del volume collocabile all'interno dell'Unione nella campagna 2004/2005 è ancora più difficile da effettuare, per la concomitanza di numerose circostanze che potrebbero influenzare notevolmente gli scambi.

La prima di queste è sicuramente la modifica dell'organizzazione comune di mercato con particolare riferimento al dimezzamento del prezzo del risone, mirante a restituire competitività alla produzione europea.

Il secondo elemento è dato dalla modifica, che auspichiamo stabile, del sistema dei dazi all'importazione e dalle novità introdotte nel regime agevolativi concesso al Basmati; il primo influenzerà il livello di concorrenzialità della produzione mondiale rispetto a quella dell'Unione ed il secondo dovrebbe offrire migliori garanzie di trasparenza evitando traffici che negli scorsi anni hanno certamente influenzato l'andamento generale del mercato.

Il terzo elemento innovativo e fondamentale è l'allargamento dell'Unione ai nuovi 10 stati membri. L'allargamento a 25 rappresenta per la filiera risicola una rilevante opportunità: i 10 paesi di nuova adesione sono tutti paesi consumatori, per quantitativi superiori alle 200.000 tonnellate per anno, che potranno, d'ora in poi, essere importati dal mercato mondiale oppure acquistati sul mercato comunitario.

Le valutazioni fin qui emerse, inducono a ritenere che il mercato interno comunitario, comprese le vendite in Italia, potranno riguardare un totale di circa 900.000 tonnellate di riso base lavorato attribuibili per 750.000 tonnellate al mercato dell'Unione a 15 e per le rimanenti 150.000 tonnellate ai 10 paesi di nuova adesione.

Per quanto riguarda invece la distribuzione delle quantità tra i diversi tipi di riso, la valutazione è più incerta: i dati pregressi sono condizionati dalla presenza, fino al maggio 2004, di restituzioni all'esportazione per lo japonica a favore dei 10 nuovi paesi; questi ultimi però, in condizione di mercato unico, potrebbero indirizzare i loro acquisti verso il riso indica.

Il mercato comunitario per il 2005 si presenta dunque come un importante banco di prova per la filiera; l'obiettivo unico dovrebbe essere quello di collocare effettivamente almeno la quantità stimata, riservandoci questa campagna come test, per affrontare le prossime annate con un minimo di esperienza utile.

3 Esportazioni verso i paesi terzi

Premesso che la disponibilità vendibile totale, per la campagna 2003/2004, ammonterebbe a 1.024.000 tonnellate circa e che le aspettative per vendite sul mercato interno e comunitario riguardano 900.000 tonnellate, il quantitativo residuo, disponibile per le vendite verso i paesi terzi, sarebbe pari a circa 124.000 tonnellate.

Premesso che gli effetti che la riforma dell'organizzazione comune di mercato produrrà sul mercato stesso sono ancora tutti da "misurare", sia in termini di maggiori consumi che di maggiori possibilità di esportare verso il mercato mondiale senza restituzione, gli impegni dell'Unione in ambito WTO consentirebbero ancora di esportare, con restituzione, un quantitativo totale pari a 133.400 tonnellate base riso lavorato.

La Commissione europea, in questo primo periodo di campagna, ha predisposto le bozze dei primi regolamenti necessari ad iniziare la campagna di esportazione, ipotizzando che l'operatività delle aggiudicazioni su asta possa decorrere dalla metà di dicembre in poi.

Nel frattempo, le restituzioni di diritto comune sono state fissate a zero, in attesa che l'avvio delle aggiudicazioni possa contribuire alla fissazione di livelli congrui.

Le esportazioni senza restituzione hanno comunque raggiunto livelli interessanti: ad oggi sono state esportate oltre 26.000 tonnellate di riso destinate principalmente alla Turchia (65% circa del totale), agli Stati Uniti (5% del totale) e ad una miriade di destinazioni diverse tra le quali paesi europei quali Norvegia e Svizzera, paesi del bacino Mediterraneo quali Libano e Siria, ma anche Australia e Canada tra gli altri.

Nel programma di esportazioni finanziato da Bruxelles, anche per questa campagna sarà attiva la gara per la sovvenzione alle spedizioni di semigreggio indica verso la Réunion.

La ratifica del Parlamento alla Convenzione di Londra e la sua attivazione per il prossimo triennio costituirà un'ulteriore possibilità di collocamento della produzione, per un volume stimabile al momento in circa 30-35.000 tonnellate in conto aiuto alimentare.

Tenuto conto delle precedenti considerazioni, possiamo constatare che il quantitativo esportabile di 124.000 tonnellate può essere raggiunto senza particolari difficoltà ed utilizzando le restituzioni per un volume stimabile in circa 50.000 tonnellate.

Per quanto riguarda i gruppi, fatte salve le considerazioni espresse precedentemente per quanto riguarda le vendite sul mercato interno comunitario, si rileva per il comparto del medio lungo di tipo japonica un aumento sensibile della disponibilità; conseguentemente, su questo comparto dovrebbero concentrarsi tutti gli sforzi per realizzare le esportazioni, con particolare riferimento alla realizzazione delle azioni di aiuto alimentare.

Nelle pagine seguenti sono riepilogate le azioni di aiuto alimentare in programma fino a questo momento.

AIUTI ALIMENTARI NAZIONALI CAMPAGNA 2004/2005 *(Situazione al 31/10/2004)*
(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)

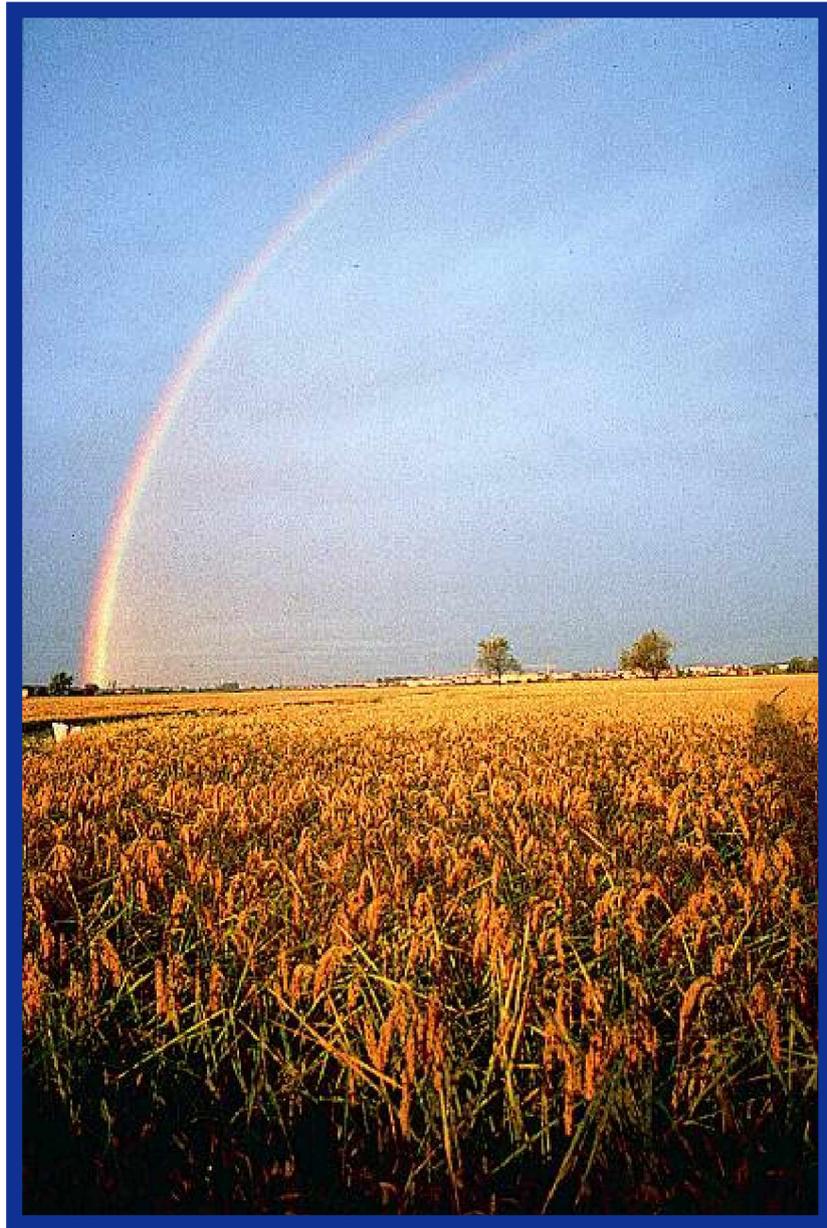
<i>Beneficiario</i>	<i>Equiv. milioni di Euro</i>		<i>Espletamento gara</i>	<i>Tipo riso</i>	<i>Quantità tal quale</i>	<i>Eseguiti</i>	<i>Da eseguire</i>	<i>Da aggiudicare</i>	<i>TOTALE</i>	<i>Periodo di imbarco</i>
						<i>equivalente 5% rottura</i>				
Mauritania	1,000	CIF	26-mag-04	Lavorato lungo A 5% rott.	2.361		2.361		2.361	entro 60 gg
TOTALE	1,000				2.361	0	2.361	0	2.361	

3 Prezzi Istituzionali

A partire dalla campagna 2004/2005, il prezzo di intervento resta determinato dall'articolo 6 del regolamento Ce n. 1785/2003, relativo all'organizzazione di mercato del riso, in 150 euro per tonnellata di risone corrispondente alla qualità tipo.

Le maggiorazioni mensili non sono più previste dalla nuova regolamentazione e, di conseguenza, il prezzo di 150 euro resta fisso per tutta la campagna, fermo restando il periodo di funzionalità effettiva dell'intervento. Esso resta stabilito per il periodo dal 1° aprile al 31 luglio di ogni anno; gli acquisti sono limitati ad un quantitativo totale fissato dal Consiglio dei Ministri in 75.000 tonnellate di risone annuali.

A partire dalla campagna 2004/2005, inoltre, si viene a modificare il sistema di protezione alle frontiere: con regolamento 1549/2004 i dazi applicabili alle importazioni sono fissi, almeno per il periodo transitorio intercorrente tra il 1° settembre 2004 ed il 30 giugno 2005, data entro cui dovrà essere modificata dal Consiglio la regolamentazione di base che prevederebbe ancora l'applicazione del prezzo plafond.



Tematiche aperte

3 Situazione dell'intervento in Comunità

In considerazione del nuovo impianto della regolamentazione comunitaria, che già nella campagna 2003/2004 ha applicato la limitazione degli acquisti in virtù delle previsioni dell'articolo 32 del regolamento Ce n. 1782/2003, le scorte di intervento a livello comunitario sono destinate a ridursi nel tempo.

Per quanto riguarda gli acquisti, nel corso della campagna pregressa essi si sono ridotti dalle 260.000 tonnellate del 2002/2003 alle 138.000 della 2003/2004.

Dal 2005 in poi, le entrate non potranno superare le 75.000 tonnellate di risone al massimo; poiché l'obiettivo principale della riforma resta quello di realizzare una condizione di mercato sufficientemente competitiva per la produzione comunitaria, l'attivazione dell'intervento dovrebbe restare come una mera soluzione di emergenza.

Relativamente alle vendite dall'intervento, al momento l'unico canale di smaltimento attivo è rappresentato dalla mobilitazione delle quantità destinate alle forniture per gli indigenti, pari a circa 130.000 tonnellate per anno. Evidentemente, questo flusso consentirebbe comunque di poter smaltire le scorte, ma in tempi molto lunghi.

Pur non potendo escludersi la possibilità di re-immissione delle scorte sul mercato, una volta valutata l'effettiva necessità, sarebbe comunque opportuna –da parte dei competenti servizi della Commissione- la ricerca di strumenti alternativi per favorire lo smaltimento di scorte alcune delle quali ormai vecchie di 5 anni o più.

Lo stock finale prevedibile, al termine degli smaltimenti previsti per il 2005 e senza considerare acquisti nell'anno, ammonterebbe a circa 433.000 tonnellate delle quali 74.000 di riso japonica (17% del totale) e 358.500 di riso indica (83% del totale).

Del quantitativo attualmente giacente, 604.000 tonnellate circa, il 32% è detenuto dall'Italia, un ulteriore 35% dalla Spagna, il 25% dalla Grecia, l' 8,7% dalla Francia e piccole quantità sono stoccate anche in Portogallo ed Ungheria.

Nella pagina seguente è riportata una tabella riepilogativa delle scorte d'intervento in tutta la Comunità.

SITUAZIONE INTERVENTO IN EUROPA - CAMPAGNA 2003/2004
(tonnellate di riso greggio)

	Tipo di riso	ITALIA	GRECIA	SPAGNA	FRANCIA	PORTOGALLO	UNGHERIA	TOTALE CE
STOCK INIZIALI AL 1/10/03	Japonica	119.579	7.697	21.382	96.410	288	-	245.356
	Indica	114.711	132.380	210.553	-	-	-	457.644
	Totale	234.290	140.077	231.935	96.410	288	-	703.000
QUANTITA' PERSE	Japonica	396	-	8	-	-	-	404
	Indica	226	529	114	-	-	-	869
	Totale	622	529	122	-	-	-	1.273
QUANTITA' VENDUTE	Japonica	63.043	-	2.293	49.186	-	-	114.522
	Indica	42.620	15.000	63.629	-	-	-	121.249
	Totale	105.663	15.000	65.922	49.186	-	-	235.771
ACQUISTI 2003/2004	Japonica	29.457	-	1.047	3.880	199	119	34.702
	Indica	33.508	26.260	41.561	1.394	403	-	103.126
	Totale	62.965	26.260	42.608	5.274	602	119	137.828
STOCK FINALI al 30/9/04	Japonica	85.597	7.697	20.128	51.104	487	119	165.132
	Indica	105.373	143.111	188.371	1.394	403	-	438.652
	Totale	190.970	150.808	208.499	52.498	890	119	603.784

3 Importazioni in Comunità dai paesi terzi

Il sistema delle importazioni di riso in Comunità si è retto per tutta la campagna 2003/2004 sull'applicazione del sistema daziario basato sul prezzo plafond.

Nel corso della campagna, le importazioni sono rimaste attestate su volumi relativamente stabili rispetto alle annate precedenti; a partire dall'adozione degli accordi multilaterali dell'Uruguay Round, i flussi in entrata sono stabilizzati intorno alle 500.000 tonnellate base lavorato, indipendentemente dal livello della produzione europea.

Per quanto riguarda gli stadi di lavorazione, si può notare una minore competitività del prodotto lavorato di tipo indica, importato per il 7,5% in meno rispetto all'annata precedente.

Per il semigreggio, viceversa, le importazioni sono aumentate, anche se solo dell'1%.

Riveste particolare interesse lo sviluppo della "questione Basmati": un nuovo incremento totale del 9% è da registrare nel 2004/2005 rispetto all'anno precedente; è bene tuttavia non perdere di vista lo sviluppo generale nel tempo delle importazioni di semigreggio Basmati che, lo ricordiamo, entra in Comunità a dazio praticamente nullo, come evidenziato nella tabella sottostante; il quantitativo importato nella campagna 2003/2004 rappresenta circa il 154% di quanto importato nel 2000/2001.

Campagna Commerciale	Tonnellate importate
2000/2001	205.426
2001/2002	214.757
2002/2003	288.447
2003/2004	316.810

Il riso Basmati rappresenta oggi il 56% del totale del riso semigreggio che è importato in Comunità; esso ha acquisito quindi un sempre maggiore spazio commerciale a danno degli esportatori statunitensi, un tempo principali fornitori del mercato europeo.

La situazione fin qui rappresentata subirà, nel corso della campagna 2004/2005 alcuni sviluppi assolutamente degni di nota. Si ricorda che nel 2003 il Consiglio dei Ministri, al momento dell'adozione del regolamento relativo alla nuova organizzazione comune di mercato, aveva conferito mandato alla Commissione per negoziare il deconsolidamento del plafond. I negoziati condotti hanno portato ad un primo significativo risultato nel corso dell'estate 2004: i servizi incaricati sono tornati nel mese di luglio 2003 a relazionare ai Ministri, constatando che i governi thailandese e statunitense non erano disponibili ad alcun accordo con l'Unione mentre i

governi indiano e pakistano hanno sottoscritto un accordo in forma di scambio di lettere che prevede importanti modifiche del regime agevolativi concesso al riso Basmati.

Sulla base dei risultati di questi negoziati il Consiglio, con Decisioni 617,618 e 619 del 2004, ha stabilito di modificare i dazi applicabili alle importazioni di semigreggio e lavorato, come segue:

- Ø tutte le importazioni di riso semigreggio, ad eccezione del Basmati e delle preferenze già accordate, sono assoggettate al pagamento di un dazio fisso di importo pari a 65 € per tonnellata;
- Ø tutte le importazioni di riso lavorato, ad eccezione delle preferenze già accordate, sono assoggettate al pagamento di un dazio fisso di importo pari a 175 € per tonnellata;
- Ø tutte le importazioni di riso semigreggio Basmati di determinate varietà, concordate con i governi dell'India e del Pakistan e facenti parte di una apposita lista, sono ammesse all'importazione nell'Unione beneficiando dell'annullamento del dazio. L'Unione Europea si è impegnata ad istituire un sistema di controllo basato sull'analisi del DNA ed i governi indiano e pakistano sono a loro volta impegnati ad istituire un sistema di tutela della specificità della produzione attraverso l'istituzione di denominazioni geografiche adeguate

In attesa di poter apportare alla legislazione di base le necessarie modifiche, la Commissione è stata autorizzata dal Consiglio a dare attuazione al sistema attraverso un regolamento transitorio, attivo a partire dal 1° settembre 2004 (regolamento CE n. 1549/2004).

Nelle pagine seguenti si riporta una situazione aggiornata degli scambi della Comunità, con il confronto rispetto alla precedente campagna, riepilogativa delle importazioni e delle esportazioni di riso, per tipo e stadio di lavorazione.

Inoltre, è riportata in apposita tabella la situazione delle importazioni di riso Basmati con il dettaglio delle provenienze (India e Pakistan) e delle destinazioni nell'ambito dell'Unione; i dati sono espressi in tonnellate di riso semigreggio.

SITUAZIONE DEGLI SCAMBI DELLA COMUNITA' CON I PAESI TERZI
(in tonnellate)

Stadio di lavorazione	IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI	
	2003/2004	2002/2003	2003/2004	2002/2003
<i>Risone</i>				
Japonica	775	293	11	65
Indica	375	1.208	15	81
<i>Semigreggio</i>				
Japonica	4.250	2.216	9.497	9.741
Indica	563.611	557.617	224	484
<i>Semilavorato</i>				
Japonica	1.206	935	106	131
Indica	16.456	14.968	22	-
<i>Lavorato</i>				
Japonica	18.006	15.323	108.475	141.795
Indica	100.400	108.994	40.836	43.999
<i>Equivalente lavorato</i>				
Japonica	22.570	17.921	115.233	149.001
Indica	504.849	508.380	41.019	44.378
<i>TOTALE equiv. Lav.</i>	527.419	526.301	156.252	193.379

Evoluzione delle importazioni di Riso Basmati
(dati espressi in tonnellate di riso semigreggio)

Paesi	India		Pakistan		Totale	
	2002/2003	2003/2004	2002/2003	2003/2004	2002/2003	2003/2004
Belgio	12.442	17.249	2.479	1.097	14.921	18.346
Repubblica Ceca (1)	-	-	-	22	-	22
Danimarca	-	-	66	88	66	88
Germania	10.402	18.249	7.300	4.050	17.702	22.298
Grecia	480	304	502	482	981	785
Spagna	237	2.250	1.451	929	1.687	3.179
Francia	19.048	17.080	13.837	8.792	32.885	25.872
Irlanda	-	-	54	-	54	-
Italia	14.527	29.524	10.011	7.500	24.539	37.024
Lussemburgo	-	-	-	-	-	-
Paesi bassi	6.208	12.187	15.966	22.993	22.174	35.180
Austria	7	6	-	34	7	40
Polonia (1)	-	115	-	-	-	115
Portogallo	15	536	467	116	482	652
Finlandia	849	-	-	-	849	-
Svezia	9.609	8.487	1.685	1.845	11.294	10.332
Regno Unito	116.987	124.228	43.820	38.652	160.807	162.879
Totale	190.809	230.212	97.638	86.598	288.447	316.810

(1) Dati disponibili dal 1° Maggio 2004 - data di entrata dei Paesi nell'Unione Europea

Ente Nazionale Risi – Piazza Pio XI n. 1 – 20123 Milano

Tel. 0039 02 8855111

Fax 0039 02 861372 – 0039 02 865503

www.enterisi.it

e-mail: info@enterisi.it

Commissario: Piero Garrione

Direttore Generale: Roberto Magnaghi